

**PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2026 - 2028**

Comune di Sale Marasino
Provincia di BS



Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23/10/2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

Rispetto dei tempi medi di pagamento
Quadro di sintesi PNRR

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, redige il DUP semplificato secondo quanto previsto dal pc. all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, in forza del quale: *Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).*

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socioeconomica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;*
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.*

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29.07.2024 sono state presentate le linee programmatiche relative ad azioni e a progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029.

Le principali Linee programmatiche su cui si muoverà questa Amministrazione Comunale nei prossimi cinque anni, con il massimo impegno possibile e nel rispetto dei vincoli di legge, di bilancio e di finanza pubblica, sono sostanzialmente quelle rappresentate in campagna elettorale, in quanto programma condiviso con i nostri elettori e in cui crediamo fortemente, riguarderanno le seguenti macro-aree:

- **ATTENZIONE AI CITTADINI**

Da sempre sosteniamo sia fondamentale procedere ad un forte cambiamento dei metodi e del sistema di amministrare.

Per tale ragione impronteremo l'attività amministrativa sui principi fondamentali della Trasparenza e il Dialogo continuo con i cittadini: il Comune ha il compito di informare e coinvolgere la cittadinanza (principio di Pubblicità dell'azione amministrativa), in quanto una corretta comunicazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione può garantire, grazie alla conoscenza dell'attività amministrativa, il controllo democratico sulla stessa.

È importante avere un rapporto diretto con i cittadini, volto al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione con riflessi positivi sul senso civico di appartenenza.

Verranno convocate assemblee pubbliche su questioni di particolare interesse, per far sì che le scelte siano il più condivise possibile, favorendone ove possibile la partecipazione diretta.

Ci adopereremo inoltre per verificare la possibilità di trasmettere le sedute dei Consigli Comunali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

in streaming e mantenere viva la comunicazione con i cittadini e la collaborazione degli stessi, anche attraverso l'utilizzo dei social-network e delle tecnologie digitali, per favorire la comunicazione fra cittadini e amministrazione e consentire un facile reperimento

delle informazioni. Istituiremo ad esempio una pagina Facebook “*Comune di Sale Marasino*” ove saranno pubblicate le comunicazioni di maggiore importanza.

Con lo stesso fine istituiremo nuovamente le Commissioni, per riavvicinare alla politica e al territorio dei cittadini salesi, anche i più giovani.

- VOLONTARIATO

Le associazioni presenti sul territorio sono una risorsa di fondamentale importanza, in quanto consentono da un lato di far fronte alle necessità che la Pubblica Amministrazione da sola non riesce a soddisfare, relativamente al turismo, allo sport, alla cultura, al sociale e ad attività assistenziali, per la sicurezza, la qualità della vita e socializzazione sul territorio e dall'altro di ritrovare il senso di comunità.

Con esse confidiamo di avere un dialogo collaborativo, ascoltando le loro richieste e cercando di collaborare e trovare una soluzione congiunta, di valorizzarle e sostenerle anche finanziariamente.

- TURISMO E CULTURA

Anche in tale ambito, è per noi indispensabile la collaborazione con le associazioni e i gruppi di volontari, le scuole e le attività commerciali del territorio, per poter avere uno sviluppo turistico-culturale organizzato, pianificato e coordinato del nostro paese, in sinergia con quelli vicini.

Valorizzeremo il lago, la montagna, gli edifici di interesse storico in stretta collaborazione tra pubblico e privato; ci impegniamo a tenere vive le nostre tradizioni, promuovendo sagre e manifestazioni, occasioni di partecipazione concreta e fattiva, incentivando quelle già in essere, come ad esempio la Sfida della Zucca riconosciuta a livello nazionale, e sviluppandone di nuove.

La scuola è un elemento fondamentale per la formazione di coloro che saranno il nostro futuro come persone e come comunità. Vogliamo creare una collaborazione con le scuole per sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, per la promozione di progetti educativi e formativi in ambito civico, culturale e sociale.

I giovani che non sono solo il futuro, ma il presente, che necessita di spazi di aggregazione,

condivisione, incontro e divertimento.

Anche la Cultura, così come detto per la Scuola, è fondamentale per lo sviluppo della comunità, per formare cittadini liberi e consapevoli e per questo intendiamo sostenere le principali manifestazioni culturali sul territorio.

- URBANISTICA

Il Comune di Sale Marasino è stato interessato negli ultimi anni da uno sviluppo urbanistico figlio di una assenza di progettualità e visione a lungo termine.

Uno dei primi obiettivi che ci poniamo è quello di rivedere il Piano di Governo del Territorio, valutando attentamente anche le richieste dei privati ed integrando le previsioni urbanistiche vigenti, in modo da garantire una ordinata fruizione degli spazi destinati ai servizi collettivi e privati.

È per noi necessario intraprendere una decisa ed efficace azione per regolamentare ordinatamente la viabilità urbana e la fruizione degli spazi destinati a parcheggio. In questo senso integreremo lo strumento generale di pianificazione, prevedendo l'innesto di un Piano della Viabilità e di un Piano dei Parcheggi, onde risolvere le criticità emerse negli ultimi anni, in particolare nel centro storico, nel borgo del Carebbio, nelle frazioni di Riva e Maspiano e in località Portole.

Rivedremo il "Piano Cascine" in modo da consentire finalmente ai proprietari di questi edifici, collocati principalmente nella zona collinare e montuosa del nostro territorio, interventi edilizi tali da garantirne il recupero e la fruibilità. L'applicazione della vigente disciplina urbanistica locale risulta difficoltosa, causando numerosissimi casi di degrado e abbandono, con conseguente mancanza di presidio del territorio.

- LAVORI PUBBLICI

Riteniamo che Sale Marasino abbia bisogno di un nuovo complesso scolastico, che possa essere finalmente efficiente a livello energetico, sicuro dal punto di vista sismico e, non meno importante, al passo con i tempi dal punto di vista architettonico. In questo senso lavoreremo per cercare di concretizzare questo progetto caro a tutti i cittadini, cercando di sfruttare ogni opportunità di finanziamento con ricerca sistematica e trasparente delle risorse finanziarie.

Riportare al centro dell'attenzione il collegamento Motta-Carebbio inserendolo all'interno del Piano

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

della Viabilità, così da rendere tecnicamente concreta la possibilità di realizzare questa opera fondamentale dal punto di vista viabilistico.

Vogliamo che le strade del nostro paese siano più pulite ed ordinate; garantiremo una manutenzione più frequente e provvederemo alle asfaltature di alcune strade per la sicurezza e il decoro del paese, nonché allo sfalcio delle stesse, un'emergenza sul nostro territorio.

Riteniamo doveroso effettuare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su alcune strade di montagna, in condizioni precarie. Realizzeremo delle opere di manutenzione della strada del Varzà

Lo studio per la realizzazione di un porto, sull'esempio di quello realizzato a Pisogne in località Govine, sarà oggetto di attenta analisi di fattibilità e dei costi, con il coinvolgimento degli enti preposti, nell'ottica di uno sviluppo turistico.

- UFFICI COMUNALI

Per la realizzazione degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, elemento imprescindibile è una gestione della struttura comunale improntata a criteri di efficienza ed ottimizzazione. Il nostro scopo è quello di rendere gli uffici comunali più funzionali ed efficienti a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune, assicurando l'apertura al pubblico con orari più ampi, in particolare dell'Ufficio Tecnico, e dell'Ufficio Protocollo. Verranno ottimizzate le risorse già presenti con integrazioni di orari o nuove assunzioni ove necessario, e verranno forniti loro gli strumenti adeguati per svolgere al meglio i loro compiti.

Avere risposte concrete e celeri è un diritto del cittadino.

- SPORT

Lo sport e le associazioni sportive sono uno strumento educativo ed aggregativo fondamentale, di incontro e socializzazione soprattutto per i più giovani e anche di crescita

personale e come comunità. Per questo vogliamo un'amministrazione in contatto costante con le realtà sportive, per sostenerle e per sfruttare al meglio le strutture presenti sul territorio, da mettere a disposizione di coloro che ne facciano richiesta.

- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Per preservare e garantire la sicurezza dei cittadini e del patrimonio comunale si ritiene opportuna l'installazione di un efficiente sistema di vigilanza del territorio, mediante la messa in opera di un moderno impianto di videosorveglianza con controllo degli accessi al territorio comunale e vigilanza delle zone più a rischio, valutate unitamente alle Forze dell'Ordine.

Per garantire ordine e sicurezza sul territorio è poi importante avere un adeguato organico di Polizia Locale, che possa intervenire tempestivamente.

Sopprimeremo l'obbligo di validazione annuale del permesso per il parcheggio, fonte di disagio per il cittadino e un inutile spreco di risorse e tempo sottratto ai servizi di controllo e vigilanza svolti dalla Polizia Locale.

- SERVIZI SOCIALI E FAMIGLIA

Nonostante la nostra ferma contrarietà, la gestione della casa di riposo non è più in capo all'amministrazione comunale ma è stata appaltata ad un ente gestore.

Ci attiveremo perché siano rispettate le disposizioni del contratto di appalto, in particolare affinché si vigili sul buon funzionamento e sul controllo dei servizi offerti, e che sia eseguita la prevista manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio.

Valuteremo con l'Opera Pia Zirotti le proposte di riqualificazione della struttura dell'ex casa di riposo, ormai inutilizzata da anni, affinché possa diventare punto di partenza per il rilancio del centro storico.

La nostra amministrazione si adopererà per incrementare gli aiuti alle famiglie e alla genitorialità, ad esempio relativamente alla sezione Primavera in quanto i servizi all'infanzia devono essere valorizzati onde poter fornire una risposta concreta alle esigenze dei genitori che lavorano, valutando la possibilità di coinvolgere genitori, giovani e volontari in attività extrascolastiche. Per la terza età ci impegniamo a mantenere ed implementare tutti i servizi ad oggi erogati e a ricercare spazi per le forme di aggregazione.

- AMBIENTE ED ECOLOGIA

Vigileremo affinché vengano rispettate le disposizioni in materia di rifiuti, al fine di contenere i costi e per avere un paese più pulito.

Saremo inoltre attenti ad operare per ridurre al minimo le fragilità del territorio e ci occuperemo per favorire la transizione ecologica dal punto di vista energetico

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021	n.	3290
Popolazione al 01.01.2024	n.	3284
Popolazione residente al 31/12/2024		3227
di cui:		
maschi		1570
femmine		1657
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		110
In età scuola obbligo (6/16 anni)		276
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		411
In età adulta (30/65 anni)		1541
Oltre 65 anni		889
Nati nell'anno 2024		9
Deceduti nell'anno 2024		41
Saldo naturale: +/- ...		-32
Immigrati nell'anno n. ...		100
Emigrati nell'anno n. ...		125
Saldo migratorio: +/- ...		-25
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-57
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		4240

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq		16,32
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti		8
* Laghi		1
STRADE		
* autostrade	Km.	0,00
* strade extraurbane	Km.	6,00
* strade urbane	Km.	70,00
* strade locali	Km.	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

* itinerari ciclopeditoni			Km.	2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PGT – adottato	Si	x	No	
* Piano regolatore – PGT - approvato	Si	x	No	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si		No	x
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si		No	x
Dalla ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. b), del T.U.E.L. e s.m.i., si conferma che il comune dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167 del 18.04.1962, n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 05.08.1978, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, a tal fine con delibera del Consiglio n. 6 del 29.04.2024 è stato approvato il regolamento e le modalità di calcolo delle somme da applicare, al fine della cessione del diritto di superficie, come previsto dall'art. 31, commi 47 e 49 bis, della Legge n. 448/98, così come modificati dalla Legge n. 51/2022; di tali somme, poiché sono determinate da una serie di variabili, quali: 1- gli anni trascorsi dalla data di cessione, 2- il valore di mercato degli immobili, 3- l'indice di rivalutazione monetaria, 4- la percentuale di possesso in millesimi dell'immobile interessato, saranno da calcolarsi all'atto della richiesta di acquisizione. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali verrà adeguato in seguito ad eventuali richieste.				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	66
Scuole primarie	n. 1	posti n.	101
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	122
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n.	94
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Rete acquedotto	Km. 38	
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.02	
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 963	
Rete gas	Km. 22	
Discariche rifiuti	n. 0	
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1	
Veicoli a disposizione	n. 5	
Altre strutture (da specificare)		
Accordi di programma	n. 0	
Convenzioni	n. 10	
1-Convenzione per la gestione del Centro Servizi Territoriali (CST) della Provincia di Brescia. 2-Convenzione per la gestione associata dello sportello unico della attività produttive (SUAP). 3-Convenzione per la gestione associata dello sportello unico dell'edilizia produttiva (SUE). 4-Convenzione per la gestione in forma associata per l'istruttoria delle pratiche di deposito sismico. 5-Convenzione per lo svolgimento delle attività della centrale unica di committenza Comunità Montana del Sebino Bresciano. 6-Convenzione per lo svolgimento in forma associata del sistema bibliotecario intercomunale ovest bresciano. 7-Convenzione per l'esercizio in forma associata dei servizi sociali mediante delega alla Comunità Montana Bresciana del Sebino Bresciano. 8-Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di protezione civile e antincendio boschivo. 9-Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione di Vigilanza		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Pubblico Spettacolo presso la Comunità Montana del Sebino Bresciano.

10- Convenzione con “Nuovo Cortile società cooperativa sociale onlus” e “Fondazione Scuola Materna Cristini-Franchi” per la frequenza dell’asilo nido “S. Pietro” di Pilzone di Iseo e S. Teresina di Marone da parte di utenti appartenenti a famiglie residenti nel comune di Sale Marasino.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi sono gestiti direttamente o tramite appaltatore, ad esclusione dei servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

Il servizio di assistenza domiciliare ed il servizio di segretariato sociale di base vengono gestiti in forma associata con la Comunità Montane del Sebino Bresciano.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 29.04.2024 ha affidato la gestione delle aree verdi comunali al Consorzio Forestale del Sebino per il periodo 2024-2026.

Servizi affidati ad altri soggetti

Di seguito si riporta una tabella dei principali servizi comunali gestiti attraverso terzi:

	Servizio	Modalità di affidamento	Soggetto gestore
	Servizio ristorazione scolastica	Appalto procedura negoziata	Sarca GMA srl con sede in Torbole Casaglia (BS)
	Servizio trasporto scolastico	Affidamento diretto previa indagine di mercato	SEBINTOURS di Zanotti Daniele & c. snc con sede in Sale Marasino (BS)
	Servizio gestione RSA -in concessione-	Appalto procedura aperta	Cooperativa Sociale Dolce srl
	Servizio gestione calore e PPII	Appalto procedura aperta	Cogeme Nuove Energie srl - Unipersonale
	Servizio pasti a domicilio	Appalto in economia-diretta	Italcatering srl
	Servizio di assistenza ad personam	Appalto in economia-diretta	Cooperativa Sociale Nuovo Impegno sc Onlus - Brescia
	Servizio Bibliotecario	Appalto procedura negoziata	Cooperativa Tempo Libero - Brescia
	Servizio manutenzione cimitero	Appalto in economia consultazione di più	A.S.P sc. Onlus di Provaglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	comunale	operatori	d'Iseo
	Servizio gestione luci votive cimitero comunale	Appalto in economia diretta	Zanetti s.r.l. - Milano
	Servizio accertamento e riscossione nuovo canone unico (ex. imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni)	Appalto con richiesta offerta a più operatori	ICA srl -La Spezia Dal 01.01.2021 ai sensi della Legge 160/2019 l'imposta sulla pubblicità è abrogata e confluisce nel nuovo canone unico. L'Ente ha affidato la gestione del canone unico, fino alla scadenza del contratto in essere, al gestore affidatario al 31.12.2020.
	Servizio Tesoreria Comunale	Appalto - evidenza pubblica -procedura aperta	Banca Popolare di Sondrio.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati

Il Comune di Sale Marasino non detiene partecipazioni in enti strumentali controllati.

Enti strumentali partecipati

Il Comune di Sale Marasino detiene la seguente partecipazione:

Denominazione	%	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023	Risultati di bilancio 2024
Consorzio Forestale del Sebino Bresciano "Sebinfor"	8,33 %	1.294,00	9.742,00	686,00	5.899,00	8.615,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.05.2020 è stato approvato il nuovo statuto del Consorzio Forestale del Sebino.

Gli Enti consorziati sono dodici, compreso l'Ente per la gestione della riserva naturale Torbiere del Sebino, ultimo entrato.

Società controllate

Il Comune di Sale Marasino non detiene partecipazioni in società controllate.

Società partecipate

Il Comune di Sale Marasino detiene la partecipazione del 2,05% nella società Tutela Ambientale del Sebino, società in liquidazione.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non ricorrono altre fattispecie di gestione dei servizi pubblici.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.457.117,05

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.457.117,05

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.120.549,45

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.889.344,22

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.926.656,81

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

- Nel triennio precedente non è mai stata utilizzata l'anticipazione di cassa e non sono state utilizzate entrate vincolate.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	6.349,20	5.667.704,10	0,11 %
2023	8.609,10	5.180.551,01	0,17 %
2022	12.406,08	5.667.704,10	0,22 %
2021	17.900,55	5.329.688,82	0,34 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>	
<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2024	6.669,74	Riconosciuto ai sensi dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 per lavori di somma urgenza per evento franoso.
2023	2.188,68	Riconosciuto ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.lgs. 267/2020. Rimborso spese legali causa esproprio area Bredina.
2022	0	
2021	0	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

04 - Gestione delle risorse umane

Personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Personale in servizio al 31/07/2025

Area	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	3	2	1
Area degli istruttori	8	6	2
Area degli operatori esperti	4	3	1
Area degli operatori B1	1	1	
TOTALE	16	12	4

Numero dipendenti in servizio al 31/07/2025 n. 16 unità, di cui n. 6 a part-time e:
 n. 1 unità con contratto a scavalco d'eccedenza di cui uno a 6 ore settimanali per tutto l'anno;
 n. 1 unità con contratto a scavalco d'eccedenza di cui uno a 6 ore settimanali per 4 mesi;
 n. 1 unità con contratto a scavalco d'eccedenza di cui uno a 2 ore settimanali per 5 mesi;
 n. 1 unità con contratto a scavalco condiviso di cui uno a 16,5 ore settimanali per 2 mesi.

La spesa di personale conteggiata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06, rispetta il vincolo imposta dalla normativa vigente di non superare la spesa media del personale del triennio 2011-2013 (542.153,62), come risulta dalla seguente tabella:

Anno di riferimento	Dipendenti a tempo indeterminato	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	12	446.373,11	16,35%
2023	12	461.816,96	15,68%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2022	12	456.585,13	10,30%
2021	12	429.569,04	9,67%
2020	12	450.548,07	10,77%
2019	11	490.054,51	10,41%
2018	13	498.371,81	10,75%
2017	12	473.814,07	9,47%
2016	12	500.235,11	10,35%
2015	13	525.378,79	11,60%
2014	13	509.401,57	12,22%

Nel triennio non sono previste nuove assunzione di personale.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali⁶⁵, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto “doppio binario” di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 2017⁷⁰). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che “per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della ‘chiamata’ degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)”.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al “doppio binario” definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) **“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”**

Il saldo W2 conseguito in occasione **dell'ultimo rendiconto approvato**:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	700.580,74
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		19.011,12
Risorse vincolate nel bilancio		126.032,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		555.537,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-89.391,41
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		644.928,68

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l'importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il piano tariffario per il triennio 2026/2028 è improntato al contenimento del peso fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti sono rappresentate da entrate proprie quali oneri di urbanizzazione, monetizzazioni e da finanziamenti esterni. In sede di stesura del bilancio di previsione 2026/2028 verranno aggiornati in base alle entrate previste a bilancio

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2026

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€. 160.500,00
Monetizzazioni	€. 100.000,00
TOTALE ENTRATE	€. 260.500,00

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2027

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€. 160.500,00
Monetizzazioni	€. 100.000,00
TOTALE ENTRATE	€. 260.500,00

ENTRATE CONTO CAPITALE ANNO 2028

Proventi da concessioni edilizie e sanzioni	€. 160.500,00
Monetizzazioni	€. 100.000,00
TOTALE ENTRATE	€. 260.500,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione comunale non ha in programma il ricorso all'indebitamento

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	36.870,70	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	464.627,21	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	755.107,48	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	2.457.117,05	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	540.203,76	previsione di competenza	1.816.508,00	1.698.628,00	1.698.628,00	1.715.628,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	28.952,60	previsione di cassa	1.784.105,48	2.238.831,76		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	377.235,77	previsione di competenza	250.779,00	153.722,00	153.769,00	153.769,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	587.246,97	previsione di cassa	277.701,24	182.674,60		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	1.151.040,00	1.151.400,00	1.154.237,00	1.104.777,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	1.389.820,23	1.528.635,77		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	982.921,66	260.500,00	260.500,00	260.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.305,34	previsione di cassa	1.485.443,95	847.746,97		
	TOTALE TITOLI	1.536.944,44	previsione di competenza	5.707.248,66	4.730.250,00	4.733.134,00	4.700.674,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.536.944,44	previsione di cassa	6.449.279,30	6.267.194,44		
			previsione di competenza	6.963.854,05	4.730.250,00	4.733.134,00	4.700.674,00
			previsione di cassa	8.906.396,35	6.267.194,44		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

TARI

IMPOSTA DI SOGGIORNO

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

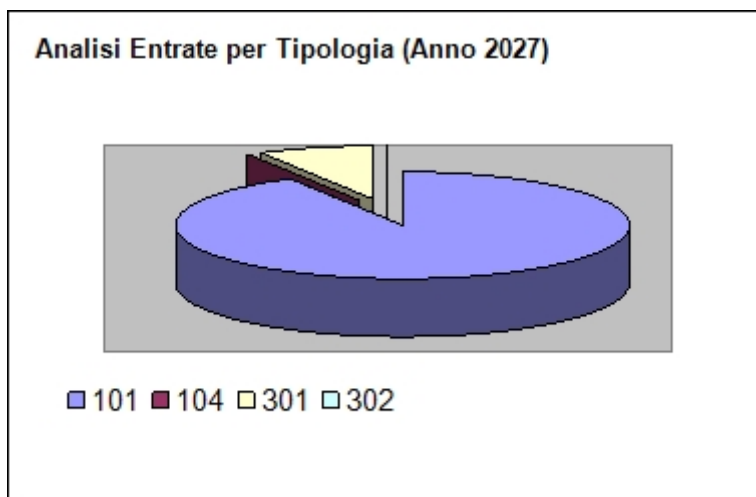
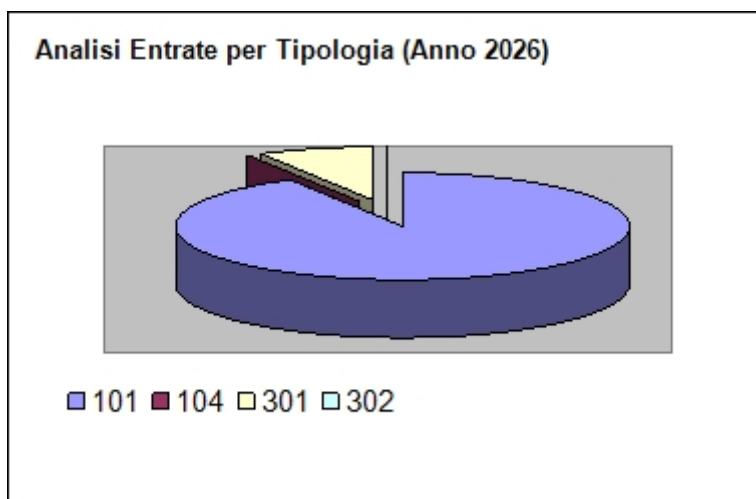
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

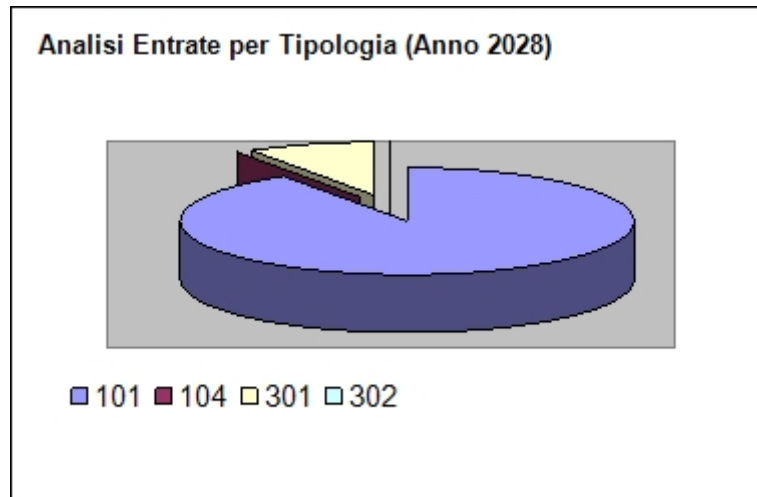
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.558.628,00	1.558.628,00	1.558.628,00
		cassa	2.098.831,76		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	140.000,00	140.000,00	157.000,00
		cassa	140.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.698.628,00	1.698.628,00	1.715.628,00
		cassa	2.238.831,76		



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



IMU

	2026	2027	2028
Gettito previsto per il triennio	680.000,00	680.000,00	680.000,00

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, all' art. 738 prevede l'abolizione a partire dal 2020, dell'imposta unica comunale (IUC), eccezion fatta per la tassa sui rifiuti (Tari), che continua a essere regolata dalle disposizioni in vigore.

Per l'imposta municipale propria (Imu) viene riscritta l'intera disciplina. Per la generalità degli immobili, l'aliquota Imu di base deve essere fissata allo 0,86%, che i Comuni potranno diminuire fino ad azzerare o aumentare fino all'1,06%.

Rimane confermata l'esenzione IMU relativa all'abitazione principale e pertinenze per gli immobili non di lusso.

Per gli immobili di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze utilizzati come abitazione principale, l'aliquota base è pari allo 0,5%. Il comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Anche per l'anno 2026 vengono confermate le stesse tariffe previste per il 2025

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di fabbricati oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,88
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (Anno 2019: IMU 0,35% - TASI 0,25%= 0,60) Detrazione abitazione principale: Euro 200,00 (duecento/00) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;	0,60
3	Aree fabbricabili	0,88

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
5	Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (quota riservata allo stato 0,76)	0,88

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito previsto per il triennio	2026	2027	2028
	320.000,00	320.000,00	320.000,00

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti. Il comune fino al 2027 compreso può decidere di applicare l'addizionale comunale IRPEF sulla base degli scaglioni vigenti prima della modifica introdotta a partire dal 1° gennaio 2024:

Si confermano le aliquote e gli scaglioni di reddito in vigore nel 2024:

- soglia di esecuzione euro: 6.000,00
- da 0 a 15.000 € 0,45%
- da 15.001 a 28.000 € 0,55%
- da 28.001 a 50.000 € 0,68%
- oltre 50.000 € 0,80%

La previsione del gettito è formulata secondo il principio di cassa previsto dai principi contabili.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito previsto per il triennio	2026	2027	2028
	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Per gli anni di riferimento si ritiene di prevedere una somma di euro 25.000,00.

Imposta istituita nel 2018 in linea con i comuni facenti parte al protocollo d'intesa tra i comuni del Lago d'Iseo e le province di Brescia e Bergamo per favorire l'attrattività territoriale turistica e commerciale del Sebino.

Per il triennio di riferimento si conferma la tariffa di euro 1,50 a pernottamento per tutte le strutture ricettive.

RISCOSSIONE COATTIVA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2026	2027	2028
IMU	30.000	30.000	30.000
TASI	0	0	0
TARSU/TARES	3.000	3.000	3.000
ALTRE	0	0	0

TARSU-TARES-TARI

	2026	2027	2028
Gettito previsto per il triennio	500.628,00	500.628,00	500.628,00

Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Comma 527 Legge bilancio 2018.

La TARI sostituisce a norma di legge i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. I presupposti impositivi sono simili a quelli utilizzati in precedenza (possesso di locali/aree suscettibili di produrre rifiuti urbani).

Il comma 527 della Legge di bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti", destinata ad unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui rifiuti urbani e assimilati, anche differenziati.

L'autorità dovrà inoltre verificare la corretta approvazione delle tariffe da parte dell'ente di governo dell'ambito territoriale, oltre che controllare la corretta redazione dei piani di ambito, esprimendo osservazioni e rilievi.

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 del 29/04/2024 ha approvato l'aggiornamento del Piano economico finanziario per le annualità 2024-2025. Per le annualità 2026-2029 verrà redatto un nuovo PEF ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021, i comuni possono approvare il PEF, le tariffe e i regolamenti entro il 30 aprile di ciascun anno.

Verranno quindi approvate le tariffe a copertura del PEF entro i termini stabiliti dalla normativa.

***FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO –
FONDO DI SOLIDARIETA'***

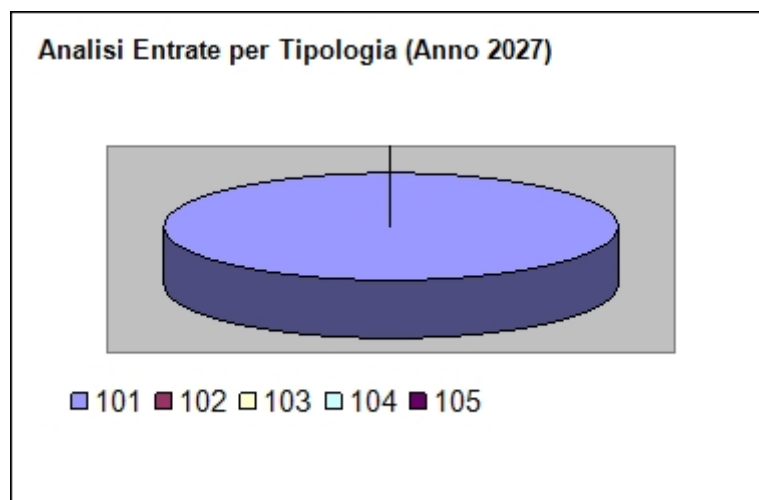
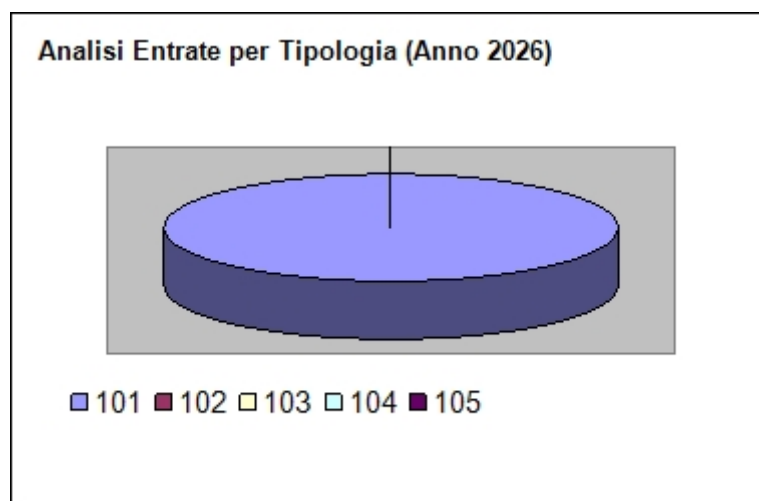
La previsione del Fondo di solidarietà comunale è stata stimata in base ai parametri vigenti e decurtata della quota relativa al fondo speciale equità di livello di servizi.

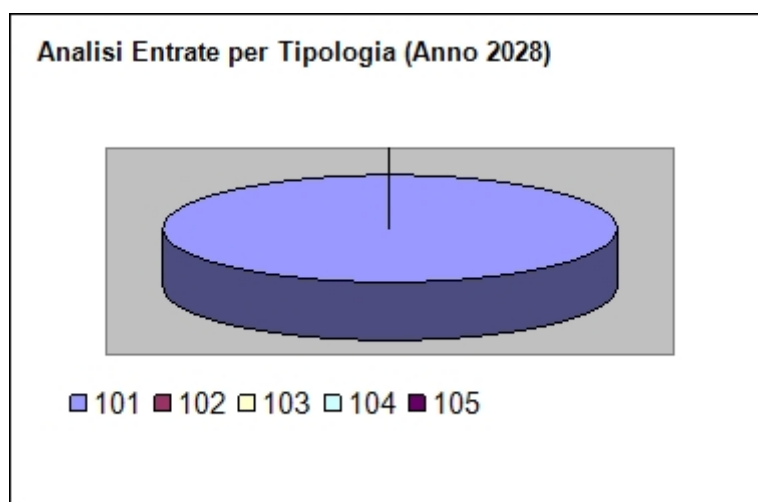
La previsione verrà aggiornata in base alle risultanze comunicate dal Ministero dell'INTERNO-Finanza sul portale della Finanza pubblica.

Previsione del Fondo di solidarietà comunale: euro 140.000,00

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	153.722,00	153.769,00	153.769,00
		cassa	182.674,60		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	153.722,00	153.769,00	153.769,00
		cassa	182.674,60		



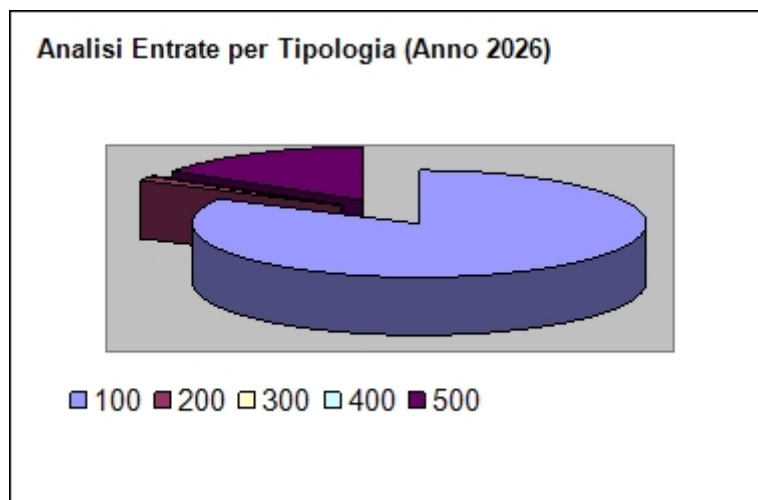


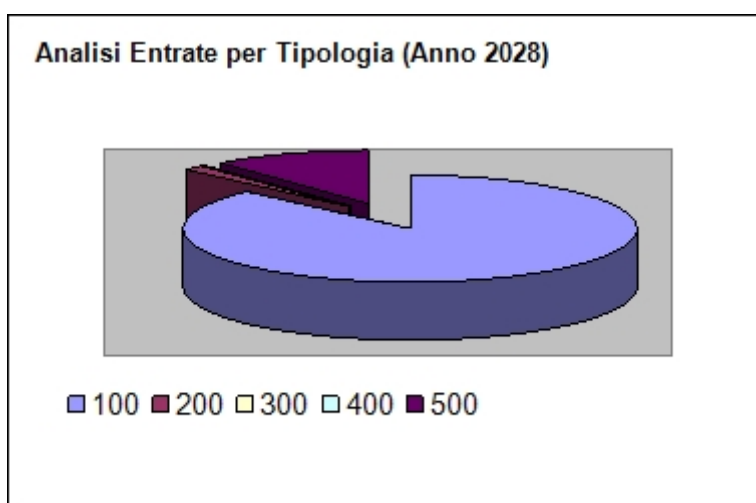
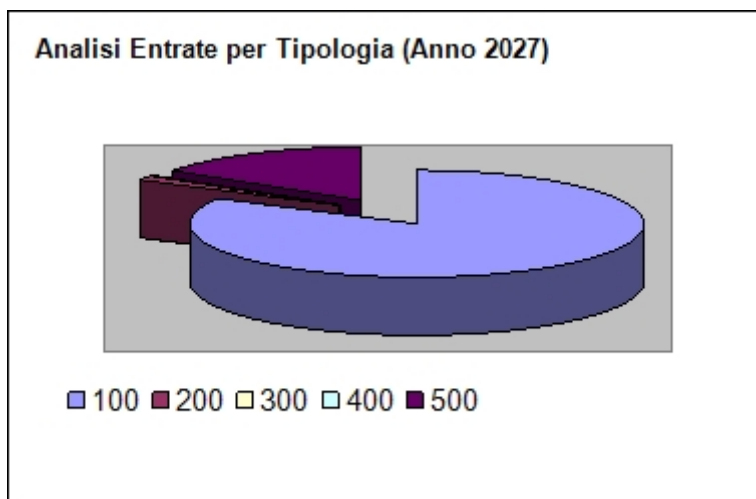
I trasferimenti correnti sono rappresentati per la maggior parte da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche, Stato e Regione.

Fondo speciale equità livello di servizi: in base a quanto previsto dalla legge di bilancio 2024, dal 2025 al 2030 i comuni riceveranno, in luogo delle quote aggiuntive di FSC, un fondo speciale per l'equità livello di servizi funzionale a garantire il raggiungimento di livelli omogenei di servizi.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	952.502,00	956.762,00	963.422,00
		cassa	1.277.718,74		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	16.500,00	16.500,00	16.500,00
		cassa	38.296,39		
300	Interessi attivi	comp	805,00	705,00	705,00
		cassa	1.694,53		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	181.593,00	180.270,00	124.150,00
		cassa	210.926,11		
TOTALI TITOLO		comp	1.151.400,00	1.154.237,00	1.104.777,00
		cassa	1.528.635,77		

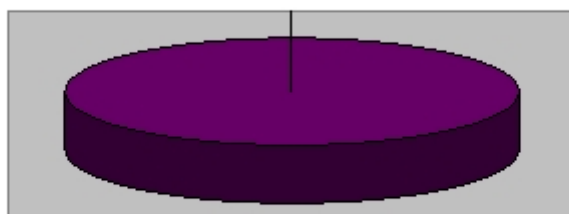




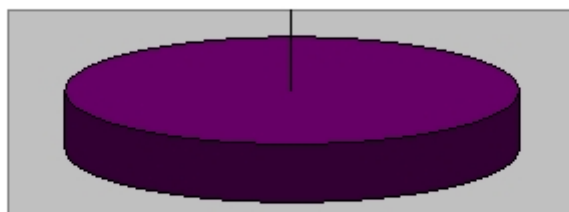
Vengono confermate le tariffe in vigore.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

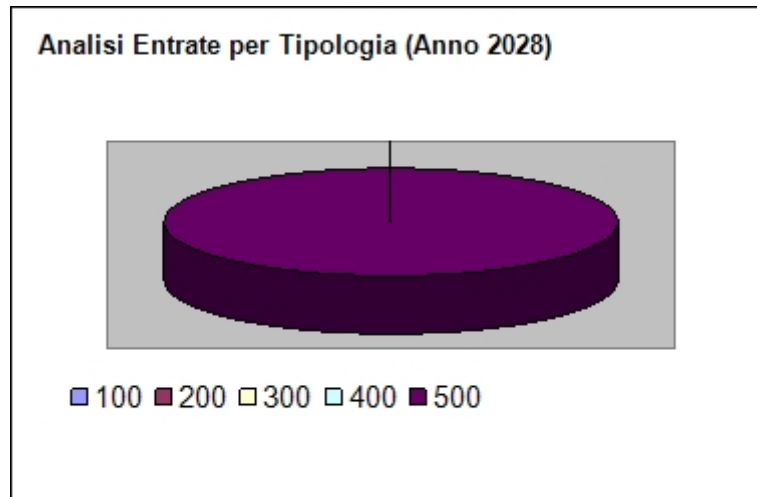
Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	586.730,97		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	260.500,00	260.500,00	260.500,00
		cassa	261.016,00		
	TOTALI TITOLO	comp	260.500,00	260.500,00	260.500,00
		cassa	847.746,97		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400 ■ 500



ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Per le annualità di bilancio non è previsto l'indebitamento.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel triennio non sono previste nuove accensioni di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

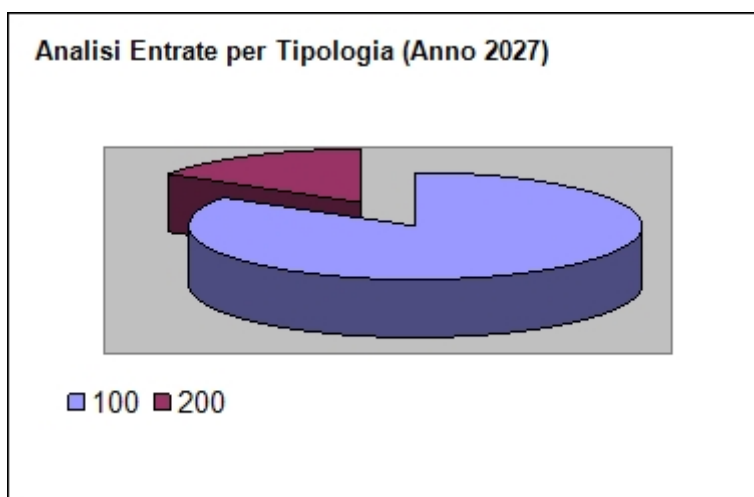
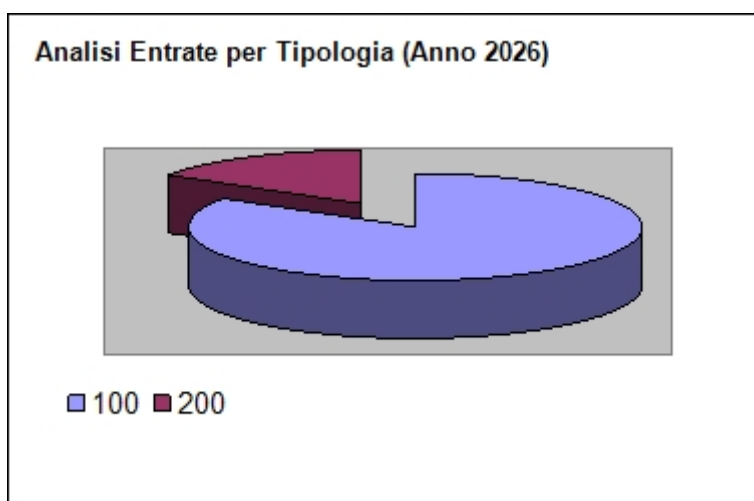
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		cassa	800.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		cassa	800.000,00		

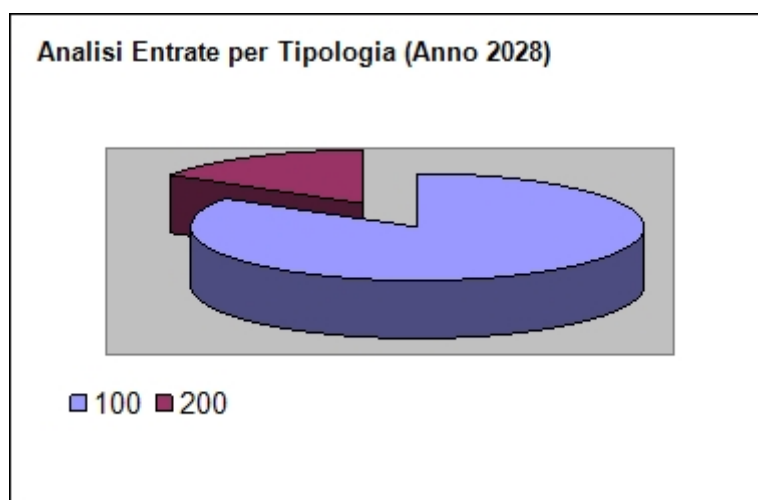
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo inserito a bilancio pari a euro 800.00,00 risulta entro i limiti imposti dalla normativa vigente.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	559.000,00	559.000,00	559.000,00
		cassa	559.531,26		
200	Entrate per conto terzi	comp	107.000,00	107.000,00	107.000,00
		cassa	109.774,08		
TOTALI TITOLO					
		comp	666.000,00	666.000,00	666.000,00
		cassa	669.305,34		





B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si evidenzia che l'art. 6 del DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano delle performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

A tal riguardo, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione pubblicato in data 30.6.2022 e adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL 80/2021, sono stati definiti il contenuto del PIAO nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti, specificandosi altresì che la competenza all'adozione spetta alla Giunta Comunale.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, si precisa che il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale verrà approvato con il PIAO.

In questa sede quindi, si ritiene opportuno definire esclusivamente, la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle spese di personale per nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché gli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce degli obiettivi esplicitati nel presente documento e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

In particolare, per il triennio 2026/2028 non sono previste nuove assunzioni di personale.

Capacità assunzionale ex DM 17/03/2020: l'ente si posiziona al di sotto del valore soglia.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il d.lgs. 36/2023 di approvazione del nuovo Codice dei contratti ha posto a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di un programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro (art. 37, commi 3 e 4). Tale programma, come quello relativo alle opere pubbliche, è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio di previsione entro i 90 gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio (rif. all. I.5 al Codice).

Pertanto, ai sensi del par. 8.2 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP l'inserimento di tale programma.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile".

In base alle soglie previste per l'affidamento diretto, rientrano nel programma triennale tutti gli interventi i cui lavori a base di gara siano pari o superiori a 150.000 euro oltre IVA.

L'allegato I.5 al citato Codice dispone che il programma triennale delle opere pubbliche sia approvato entro i 90gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal par. 8.2 del pc all. 4/1 - il quale dispone che nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP – ci si avvale in questa sede di non inserire nel DUP la programmazione triennale delle opere pubbliche.

In sede di nota di aggiornamento del Dup, si provvederà all'inserimento del programma triennale delle opere pubbliche.

Di seguito si indicano gli interventi previsti al titolo secondo della spesa:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Anno 2026

Denominazione interventi	2026
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 60.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione alvei e torrenti	€ 30.000,00
Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00
Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 48.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 10.000,00
TOTALE	€ 240.500,00

Anno 2027

Denominazione interventi	2027
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 60.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione alvei e torrenti	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 48.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 10.000,00
TOTALE	€ 250.500,00

Anno 2028

Denominazione interventi	2028
Acquisto mobili per uffici comunali	€ 2.000,00
Acquisto di beni per l'infrastruttura tecnologica - HARDWARE -	€ 2.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 60.000,00
Acquisto arredi scolastici	€ 2.000,00
Acquisto di libri per biblioteca comunale	€ 4.000,00
Contributo per realizzazione opere destinate a servizi religiosi	€ 2.000,00
Manutenzione alvei e torrenti	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 48.000,00
Vincolo oneri per interventi forestali	€ 500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali e messa in sicurezza	€ 80.000,00
Illuminazione strade comunali e messa in sicurezza	€ 10.000,00
TOTALE	€ 250.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

✓ **Messa in sicurezza, restauro e riqualificazione palazzo comunale**

Il Comune di Sale Marasino è risultato assegnatario di un contributo regionale totalmente a fondo perduto di euro 450.000,00 per il palazzo comunale, successivamente incrementato di 150.000,00 con DGR n. XI/6047, ripartiti sui tre interventi previsti.

✓ **Terzo intervento - Riqualificazione aree annesse palazzo Municipale - € 140.000,00**

L'Amministrazione Comunale intende riqualificare strutturalmente gli spazi annessi al Municipio adibiti a magazzino/autorimesse comunali, al fine della loro messa in sicurezza e di una migliore fruibilità.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 04.04.2025 è stato approvato il progetto esecutivo posto a base di gara, dell'importo complessivo di € 140.000,00, di cui € 102.678,07 per lavori ed € 37.321,93 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori, aggiudicati alla ditta Ediltre con sede a Corte Franca (BS), sono iniziati in data 23.05.2025, procedono regolarmente e dovrebbero terminare attorno al 20.09.2025.

L'intervento è a carico di Regione Lombardia per € 121.000,00 e del bilancio comunale per € 19.000,00.

✓ **Restauro e risanamento conservativo Chiesa dei Disciplini - € 275.000,00**

Il Comune di Sale Marasino ha candidato l'intervento di "Restauro e risanamento conservativo della Ex Chiesa dei Disciplini" al bando strategia di sviluppo 'Valli attive-natura, cultura, escursionismo in rete tra il Lago d'Iseo, Monte Guglielmo e Valle Trompia' sul fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine di cui al DDUO 7305 del 26.05.2022, tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano. Il progetto proposto, attraverso un intervento di restauro conservativo ed adeguamento funzionale, intende recuperare e consegnare alla cittadinanza un antico immobile legato alla storia e tradizione locale, fruibile come spazio per esposizioni, per rappresentazioni e piccoli eventi di rappresentanza.

La Comunità Montana del Sebino Bresciano e quindi il Comune di Sale Marasino sono risultati aggiudicatari di un contributo. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a € 250.000,00 e il contributo Regionale concesso è pari ad € 222.500,00 con un conseguente finanziamento da parte del nostro comune di € 27.500,00. Con deliberazione di CC n. 16 del 20.07.2023 è stata allocata a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

bilancio un ulteriore somma di € 25.000,00, a seguito della revisione del quadro economico dell'opera e l'adeguamento dello stesso, nel rispetto delle normative vigenti.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 15.10.2024 è stato approvato il progetto esecutivo posto a base di gara, dell'importo complessivo di € 275.000,00, di cui € 196.824,42 per lavori ed € 78.175,58 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori, aggiudicati alla ditta Panizza1914 srl con sede a Trezano (BS), sono iniziati in data 13.01.2025 e ultimati in data 30.06.2025. A breve verrà approvato lo Stato Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione.

L'intervento è a carico di Regione Lombardia per € 222.500,00 e del bilancio comunale per € 52.500,00.

✓ **Manutenzione straordinaria Via Regina Margherita - € 70.000,00**

È intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla messa in sicurezza del tratto di Via Regina Margherita in prossimità della chiesa Parrocchiale in quanto le attuali lastre centrali in pietra sono ammalorate nonché divelte in parecchi punti e risultano essere un potenziale pericolo alla circolazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 17.07.2025 è stato approvato il progetto esecutivo posto a base di gara, dell'importo complessivo di € 70.000,00, di cui € 50.998,76 per lavori ed € 19.001,24 per somme a disposizione dell'amministrazione.

A breve verranno aggiudicati i lavori e gli stessi inizieranno il 15 settembre 2025.

L'intervento è totalmente a carico del bilancio comunale.

✓ **Restauro manufatti lapidei esterni Cimitero Comunale - € 135.000,00**

In data 23.07.2023 il Comune di Sale Marasino ha subito un grosso danno al proprio patrimonio storico-culturale, consistente nella completa distruzione degli obelischi e delle colonne in prossimità dell'ingresso principale del cimitero, nonché la distruzione completa di n. 7 colonnette basse e la distruzione parziale di una. In pari data si è provveduto all'apertura del sinistro tramite assicurazione del Comune.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 17.07.2025 è stato approvato il progetto esecutivo posto a base di affidamento, dell'importo complessivo di € 135.000,00, di cui € 98.253,09 per lavori ed € 36.746,91 per somme a disposizione dell'amministrazione.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Studio Diagnostica Restauro di Lombardi Massimiliano con sede a Monticelli Brusati (BS); gli stessi inizieranno in data 18.08.2025 e si protrarranno per circa 120 giorni.

L'intervento ora risulta a carico del bilancio comunale, ad eccezione di € 32.000,00 versati dall'assicurazione a titolo di acconto. L'ufficio tecnico sta provvedendo con l'iter assicurativo necessario al risarcimento completo dei danni subiti.

✓ **Manutenzione straordinaria area di Via Curetto - € 80.000,00**

L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di riqualificare l'area in Via Curetto nei pressi del cimitero comunale, che si trova in stato di degrado, mediante sistemazione del fondo e delimitazione con recinzioni adeguate, al fine di realizzare un'area di sosta dei mezzi che effettuano il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sul territorio, durante gli orari di espletamento di tale servizio, nonché per il posizionamento dei contenitori dei rifiuti riservati agli utenti, attualmente posizionati nell'area di Via Saletto.

A metà giugno è stato incaricato un tecnico esterno per la redazione della documentazione da trasmettere agli enti sovracomunali per l'ottenimento delle relative autorizzazioni. La stessa è stata presentata al protocollo comunale in data 08.08.2025. A breve si procederà con l'invio alla Soprintendenza e a FNME per l'ottenimento dei rispettivi pareri.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio si evidenzia che nel triennio 2026/2028 si prevede rispettivamente l'applicazione di euro 20.000,00, 10.000,00 e 10.000,00 di oneri di urbanizzazione alla spesa corrente, evidenziato nella pagina seguente.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.003.750,00	3.006.634,00	2.974.174,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.997.160,00	2.988.909,00	2.955.264,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		86.897,16	86.897,16	86.897,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.590,00	27.725,00	28.910,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	260.500,00	260.500,00	260.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	10.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	240.500,00	250.500,00	250.500,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.300.000,00
Entrata	(+)	6.267.194,44
Spesa	(-)	6.756.929,81
Differenza	=	1.810.264,63

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programma 01 - organi istituzionali: contenimento della spesa

Programma 02 - segreteria generale: mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 03 - gestione economico finanziaria e programmazione: contenimento spese correnti, mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati

Programma 04 - gestione delle entrate tributarie: Contenimento spese correnti; contenimento della pressione fiscale

Programma 05 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali: mantenimento degli attuali livelli di servizi erogati; mantenimento del livello di manutenzione ordinaria del patrimonio dell'Ente

Programma 06 - uffici tecnico: mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 07 - anagrafe e stato civile: mantenimento dei livelli di servizio erogati

Programma 08 - statistica e sistemi informativi: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 10 - risorse umane: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

Programma 11 - altri servizi generali: contenimento delle spese correnti; mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

programma 01 - polizia locale e amministrativa: miglioramento del livello di protezione e tutela della sicurezza dei cittadini e delle persone che per diversi motivi si trovano sul nostro territorio. La giunta comunale con deliberazione n. 86 del 18.09.2024 ha deliberato la cessazione del distacco di un agente di polizia locale presso il Comune di Zone a far data dal 01.04.2025. L'agente di polizia locale è in servizio per 36 ore presso il Comune di Sale Marasino.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Programma 01 - istruzione prescolastica - Programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria - Programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione e 07 diritto allo studio: l'istruzione scolastica è un diritto fondamentale dei nostri figli ed è la base della loro crescita culturale e

personale, per questo le previsioni di bilancio confermano l'impegno a garantire il piano diritto allo studio con la realizzazione di laboratori, progetti, acquisti vari e altri interventi didattici; i servizi ausiliari all'istruzione ad esempio il servizio di assistenti ad personam ai disabili, il trasporto scolastico e la mensa scolastica; l'acquisto di beni e servizi e la manutenzione ordinaria agli immobili ospitanti la scuola. L'obiettivo è quello di sostenere le famiglie con bambini e ragazzi compartecipando al costo di alcuni servizi in base alla situazione reddituale. L'Amministrazione comunale ha rivisto gli scaglioni di reddito, le rette e le tariffe relative ai servizi scolastici. Sempre nell'ottica di aiutare le famiglie si prevede di aderire al bando di Regione Lombardia "Nidi Gratis".

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Programma 02 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale:

La cultura e le attività ad essa collegate trovano spazio sia presso la biblioteca comunale sia nella ex chiesa disciplinata riqualificata grazie all'assegnazione di un contributo regionale, oltre che in alcuni locali e nelle piazze comunali. Si punta molto sulla biblioteca che soprattutto in questi ultimi anni, è divenuta sempre più un punto di riferimento fondamentale per la crescita culturale e di animazione della nostra comunità, proprio per questo, l'obiettivo è di garantire il massimo grado di fruizione della stessa per ciascun tipo di utenza. Nel corso dell'anno sono previste attività culturali e musicali con l'obiettivo di promozione del territorio, delle sue tradizioni e delle bellezze del paesaggio. Continua anche l'impegno a consolidare le sinergie con le associazioni locali e la Parrocchia.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programma 01 - sport e tempo libero: gli obiettivi dei programmi della missione 6 sono legati alla promozione delle attività sportive e del tempo libero e delle manifestazioni sportive proposte dalle associazioni sportive e ricreative locali e dall'oratorio, tra le quali il corso di nuoto riservato a bambini e ragazzi delle nostre scuole, l'adesione all'iniziativa skipass free proposta dal BIM e i centri estivi.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programma 01 - sviluppo e valorizzazione del turismo: le molte opere e lavori dedicati alla promozione turistica di questi anni confermano la volontà di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico e di tradizione. L'obiettivo è di far conoscere ancor di più le bellezze del territorio in collaborazione con le associazioni comunali e sovra comunali anche attraverso le manifestazioni locali tra cui la Sfida Nazionale della Zucca.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programma 01 - urbanistica e assetto del territorio: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare:

l'art. 5 della L. R. 27/2007 sostituito dall'art. 33 della L. R. n. 27 del 04 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica" stabilisce che gli Enti proprietari redigano il "Programma di Manutenzione" del patrimonio da allegare al bilancio di previsione.

Il Comune di Sale Marasino è proprietario di due immobili destinati a civile abitazione, di cui uno sito in via Valle e uno in via Baldassari.

Il primo è costituito da due corpi di fabbrica distinti a base irregolare disposti su due e tre piani con n. 5 appartamenti, della superficie lorda complessiva di circa m² 440,00 e del volume di circa m³ 1.210,00. L'edificio posto a est del complesso edilizio è stato oggetto di totale ristrutturazione nel 1997, mentre si è intervenuti solo marginalmente su quello posto a confine della strada comunale. Quest'ultimo abbisogna di interventi di messa manutenzione straordinaria degli impianti, fra cui quello elettrico, di riscaldamento, idrosanitario e la manutenzione straordinaria del tetto.

Il secondo invece è costituito da un unico corpo di fabbrica con pianta a corte disposto su due e tre piani. Le unità abitative sono complessivamente n. 10, con una superficie lorda di circa m² 1.030 e un volume di circa m³ 2.900,00. L'edificio è stato completamente ristrutturato nel 1985 e tuttora si presenta in buone condizioni, ad eccezione delle ante esterne in legno, che sono soggetti a costante degrado a causa degli agenti atmosferici. I balconi in legno lato nord, invece, sono stati oggetto di manutenzione straordinaria che ha contemplato sia la sostituzione di quasi tutti i travetti che sorreggono gli stessi, sia dell'assito in legno soprastante. Inoltre, tutti gli appartamenti sono stati oggetto di adeguamento impiantistico mediante sostituzione dei piani cottura con piastre ad induzione e contestuale eliminazione delle bombe a gas, loro fonte precedente di alimentazione.

Lo scorso anno si è proceduto anche al rifacimento della copertura della tettoia esterna per il ricovero delle auto, di pertinenza dell'edificio stesso.

Disponibilità finanziaria bilancio di previsione 2026

Gli enti proprietari destinano annualmente una quota derivante dai canoni di locazione per le manutenzioni da utilizzare secondo le esigenze previste dal programma di manutenzione del patrimonio, che per l'anno 2026 ammontano a presunti € 22.302,00. Di tale importo l'Amministrazione Comunale stabilisce che €. 6.000,00 verranno utilizzati per la realizzazione degli interventi di gestione (riparazioni e/o guasti) e per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi.

Priorità di intervento

Sulla base delle richieste dell'Amministrazione e dei fabbisogni segnalati dagli inquilini le priorità di intervento si possono così riassumere:

- a. Manutenzione riparativa e/o guasto €. 4.950,00
- b. Manutenzione straordinaria per intervento su impianto elettrico di n. 1 unità abitativa nell'edificio di via Valle €. 1.050,00

- Importo complessivo interventi per anno 2026.....€ 6.000,00

Per tanto tutti gli interventi previsti troveranno copertura per intero nelle disponibilità finanziarie che il Comune metterà a disposizione nel bilancio di previsione dell'anno 2026.

Conclusioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

L'obiettivo del presente programma è quello di intervenire, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie annuali, con opere finalizzate a risolvere gradualmente il problema della "messa in sicurezza degli edifici" nel rispetto della L.R. 27/2009.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Programma 01 - difesa del suolo: mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente;

Programma 02 - tutela valorizzazione e recupero ambientale: il taglio dei cigli stradali, dei parcheggi e delle aree verdi minori (non comprese con i giardini principali) è svolto tramite un accordo quadro di programma triennale con il Consorzio Forestale del Sebino Bresciano (ora società in House).

Programma 03 - rifiuti: dal primo aprile 2021 è entrato a pieno regime il nuovo appalto di Gestione del Servizio di Igiene Urbana. All'interno del contratto sono state inserite diverse proposte di miglioramento del servizio, al fine di migliorare la Gestione dei Rifiuti ed i servizi connessi.

Il contratto è stato strutturato al fine di recepire e mettere in atto le più recenti normative Europee e Nazionali in tema di gestione dei rifiuti. Tali normative prevedono in particolare la prevenzione alla produzione di rifiuti, la riduzione del 55% dell'RSU, lo sviluppo di un Economia Circolare.

Sono stati garantiti importanti servizi aggiuntivi come: implementazione della raccolta settimanale di plastica e carta (al fine di aumentare la raccolta differenziata di queste due importanti frazioni); la raccolta mensile, gratuita fino a due prelievi all'anno, di rifiuti ingombranti (su prenotazione); l'attivazione a pagamento di un servizio di raccolta quindicinale dei rifiuti vegetali al raggiungimento di almeno venti utenze; aumento degli orari di apertura del Centro di Raccolta (con l'apertura anche domenicale); postazione eco-isola H24 per i non residenti detentori di un immobile per la frazione RSU e organico, ed un sostanziale efficientamento nelle modalità di gestione della stessa.

Inoltre con il nuovo appalto è stato affidato il servizio di svuotamento dei cestini comunali al Gestore dei Rifiuti, due volte a settimana.

Programma 04 - servizio idrico integrato: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente ;

Programma 05 - aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione: mantenimento degli attuali livelli di servizio erogati; mantenimento del livello di manutenzione del patrimonio dell'Ente ;

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Programma 05 - viabilità e infrastrutture stradali: all'interno di questa missione si pone l'obiettivo di migliorare la manutenzione ordinaria del patrimonio dell'ente.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programma 01 - sistema di protezione civile: l'obiettivo è di mantenere e sostenere tutte le attività del gruppo di Protezione civile.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivo per ciascun programma: gli obiettivi di questa missione sono tutti legati alla sfera sociale. Il servizio sociale affronta situazioni nuove e richieste sempre più complesse di aiuto a supporto delle famiglie accentuate dalla crisi economica. Come negli anni passati si vuole sostenere tutte quelle attività legate all'ambito sociale ed educativo cercando di migliorare l'offerta del servizio agli utenti siano essi bambini, ragazzi o adulti.

Dal 01.03.2023 la gestione della RSA ha visto un nuovo modello gestionale, non più appalto ma concessione. Per i prossimi otto anni, il Comune introiterà un canone fisso di euro 320.000,00 oltre IVA, incrementato ad ogni annualità a decorrere dalla seconda di euro 3.000,00, indipendentemente dal grado di saturazione dei posti letto. Inoltre la società che gestisce la RSA investirà importanti somme nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e le tariffe per i residenti Salesi saranno calmierate, restando tra le più basse della provincia.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Mantenere i servizi erogati

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Mantenere i servizi erogati

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti ai sensi di legge.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La quota interessi dei mutui è ricompresa nelle missioni di riferimento delle opere per le quali è stato acceso il debito.

Per il triennio non sono previste nuove assunzioni di prestiti. L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente sono nettamente inferiori rispetto al limite del 10% imposto dall'art. 204 del TUEL.

Continua la progressiva e costante riduzione del debito, al 31.12.2024 risulta pari ad euro 108.719,22.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Prevista l'anticipazione di cassa nei limiti di legge.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Mantenimento del servizio.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.349.262,84	1.357.772,84	1.343.902,84
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.075.572,42		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	52.745,00	51.415,00	51.415,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	77.814,42		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	405.490,00	399.490,00	398.490,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	508.845,07		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	48.300,00	48.300,00	48.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	175.421,71		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	26.000,00	32.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	254.186,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	55.300,00	55.300,00	54.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	82.645,75		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	39.269,00	21.500,00	18.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.658,60		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	500.032,00	510.032,00	510.032,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	973.541,78		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	383.440,00	382.310,00	381.125,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	633.791,02		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.556,00	3.556,00	3.556,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.556,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	206.413,00	209.513,00	209.513,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	336.471,20		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.043,40		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	158.152,16	158.520,16	146.930,16
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	26.590,00	27.725,00	28.910,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	26.590,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	800.500,00	800.500,00	800.500,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	800.500,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	666.000,00	666.000,00	666.000,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	666.000,00		
		previsione di cassa	742.242,44		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.730.250,00	4.733.134,00	4.700.674,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.756.929,81		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.730.250,00	4.733.134,00	4.700.674,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.756.929,81		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Organi istituzionali	comp	71.100,00	71.100,00	71.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.502,49		
2	Segreteria generale	comp	165.260,00	163.360,00	163.360,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	213.993,62		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	118.060,00	117.230,00	117.230,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	172.514,28		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	161.917,84	161.417,84	151.297,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	184.487,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	346.670,00	350.910,00	350.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	553.213,37		
6	Ufficio tecnico	comp	147.300,00	154.300,00	154.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	342.037,27		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.700,00	90.700,00	90.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	124.867,88		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	48.168,00	48.168,00	48.168,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	132.670,49		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	6.300,00	5.800,00	5.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.034,70		
11	Altri servizi generali	comp	193.787,00	194.787,00	191.037,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	239.251,32		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	TOTALI MISSIONE	comp fpv cassa	1.349.262,84 0,00 2.075.572,42	1.357.772,84 0,00 0,00	1.343.902,84 0,00 0,00
--	-----------------	----------------------	--------------------------------------	------------------------------	------------------------------

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

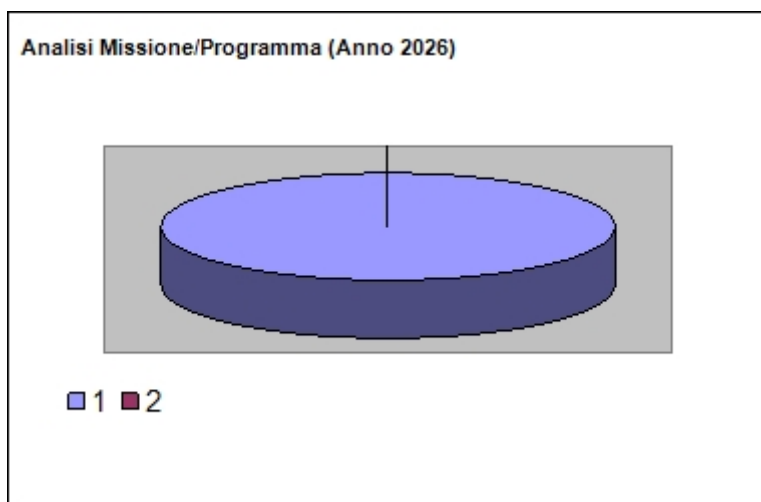
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

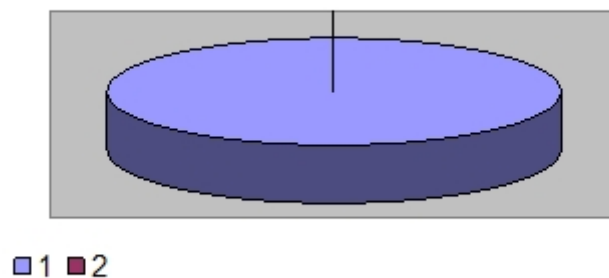
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

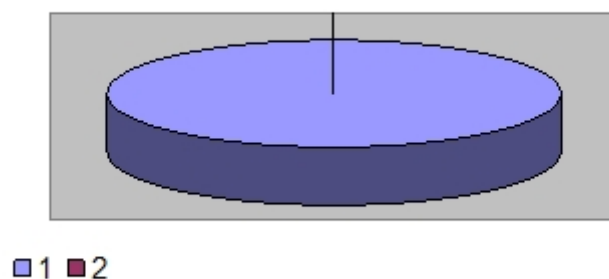
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Polizia locale e amministrativa	comp	52.745,00	51.415,00	51.415,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.814,42		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	52.745,00	51.415,00	51.415,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.814,42		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



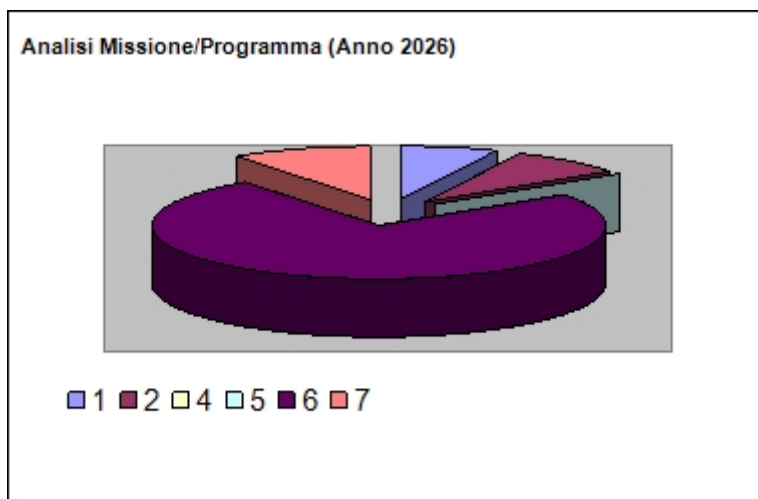
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

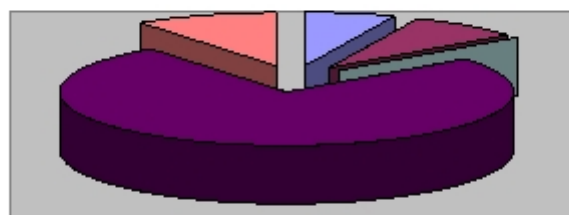
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Istruzione prescolastica	comp	28.200,00	25.700,00	25.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.990,92		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	33.400,00	31.900,00	30.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50.186,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	303.230,00	301.230,00	301.230,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	358.475,50		
7	Diritto allo studio	comp	40.660,00	40.660,00	40.660,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.192,65		
TOTALI MISSIONE		comp	405.490,00	399.490,00	398.490,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	508.845,07		

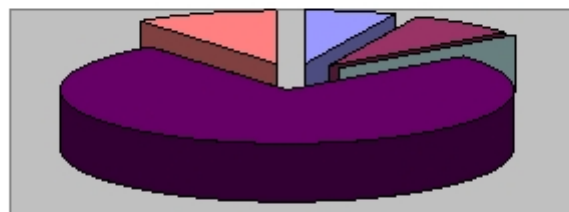


Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



1 2 4 5 6 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



1 2 4 5 6 7

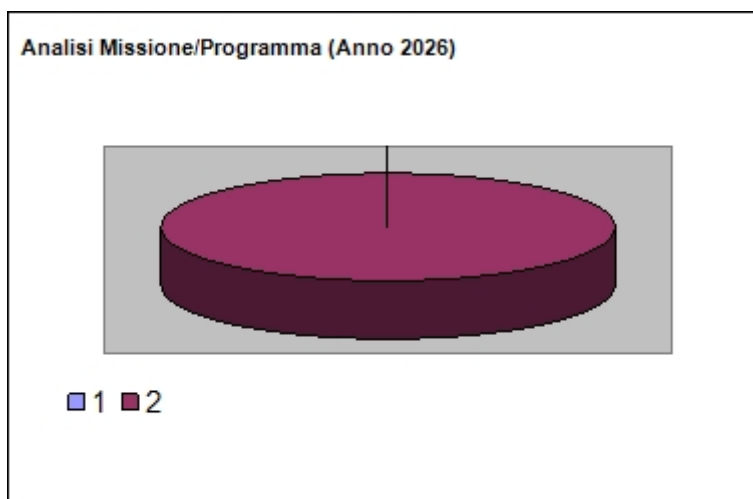
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

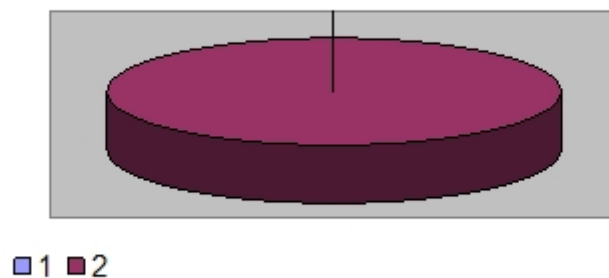
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

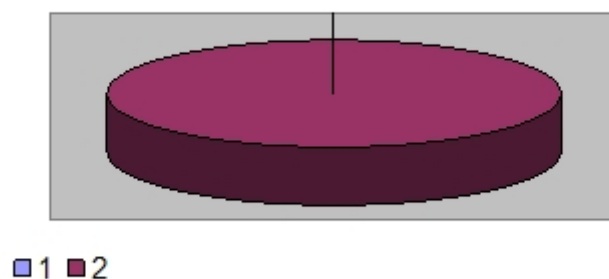
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	48.300,00	48.300,00	48.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	175.421,71		
TOTALI MISSIONE		comp	48.300,00	48.300,00	48.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	175.421,71		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



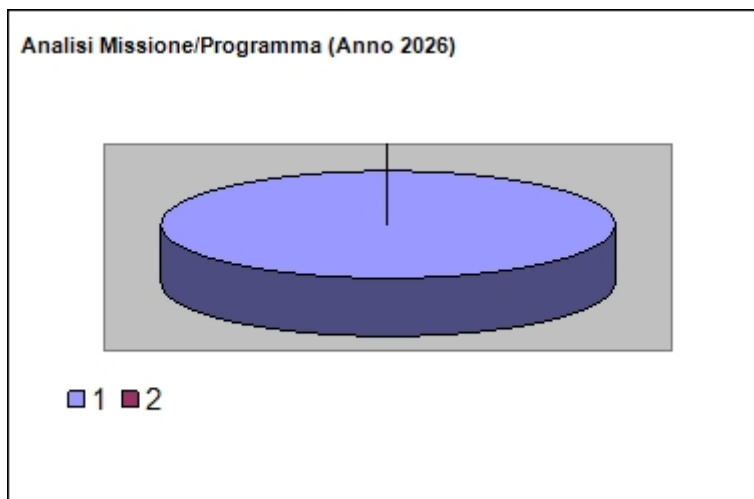
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

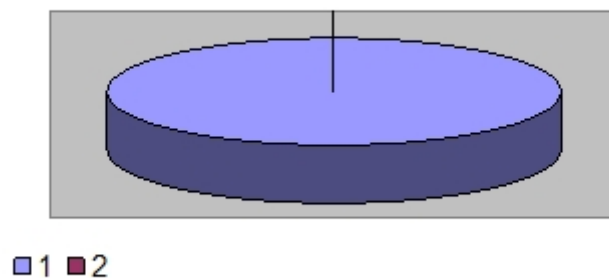
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

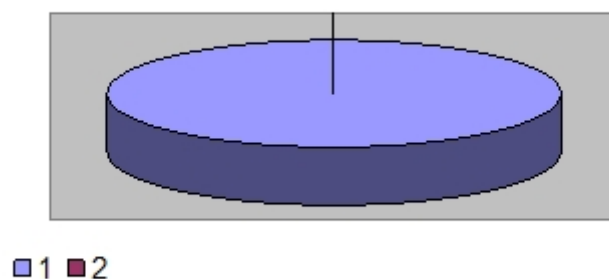
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sport e tempo libero	comp	26.000,00	32.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	254.186,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	26.000,00	32.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	254.186,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	55.300,00	55.300,00	54.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.645,75		
	TOTALI MISSIONE	comp	55.300,00	55.300,00	54.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.645,75		

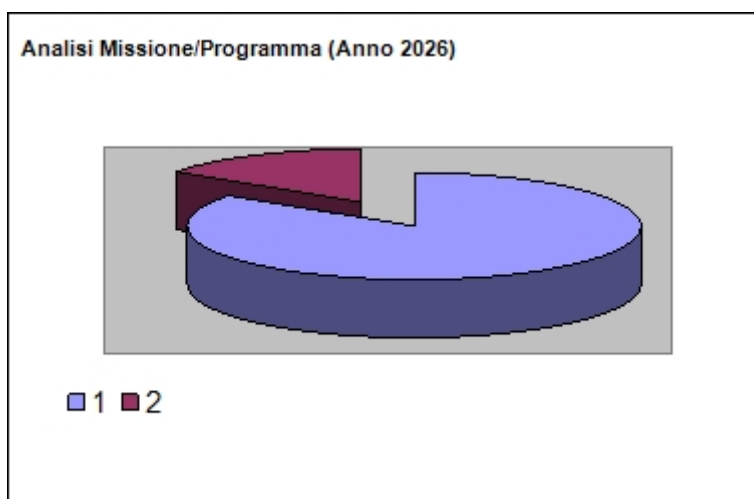
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

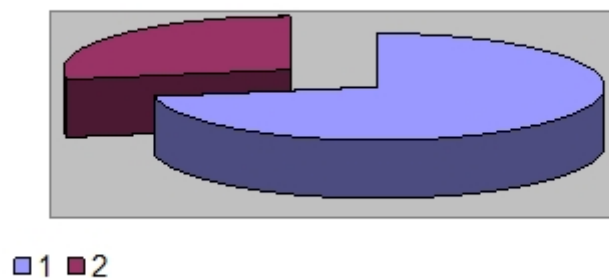
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

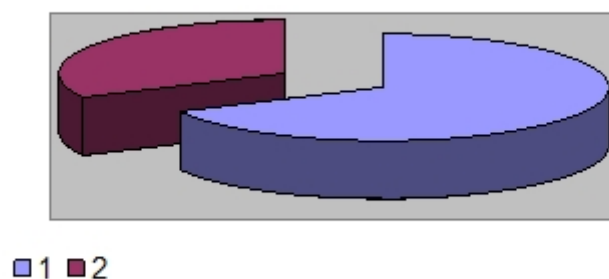
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	33.269,00	15.500,00	12.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	34.537,80		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.120,80		
TOTALI MISSIONE		comp	39.269,00	21.500,00	18.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	44.658,60		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Difesa del suolo	comp	30.000,00	40.000,00	40.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.000,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	82.500,00	82.500,00	82.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	142.629,74		
3	Rifiuti	comp	387.532,00	387.532,00	387.532,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800.912,04		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	500.032,00	510.032,00	510.032,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	973.541,78		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

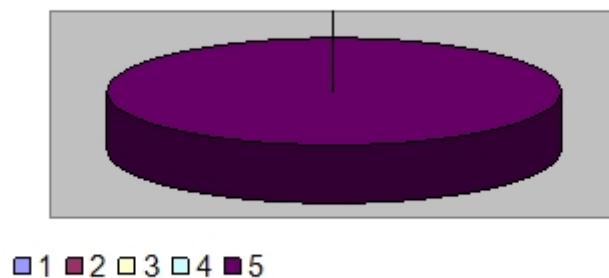
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

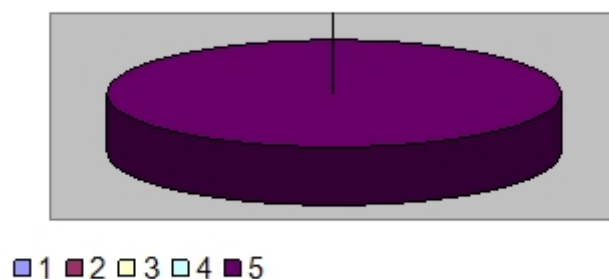
All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	383.440,00	382.310,00	381.125,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	633.791,02		
	TOTALI MISSIONE	comp	383.440,00	382.310,00	381.125,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	633.791,02		

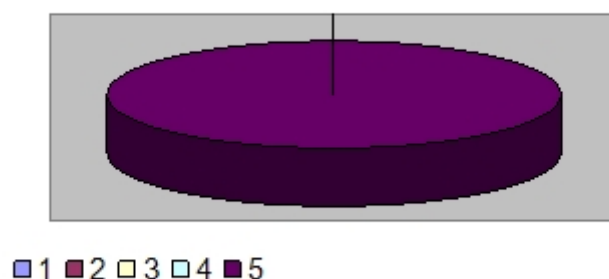
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



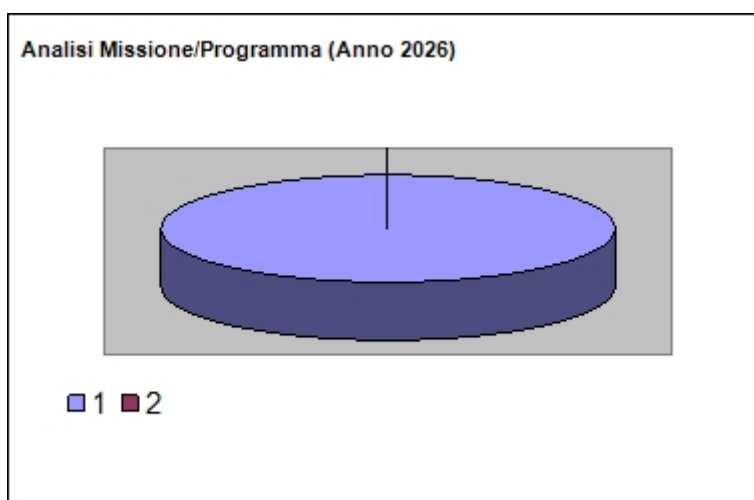
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

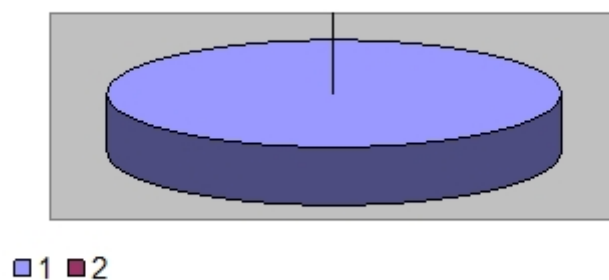
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

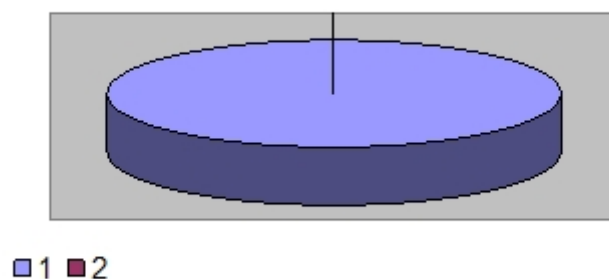
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Sistema di protezione civile	comp	3.556,00	3.556,00	3.556,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.556,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	3.556,00	3.556,00	3.556,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.556,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.703,36		
2	Interventi per la disabilità	comp	46.500,00	46.500,00	46.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.497,38		
3	Interventi per gli anziani	comp	21.300,00	21.300,00	21.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.299,05		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.400,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	3.600,00	3.600,00	3.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.600,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	72.313,00	72.313,00	72.313,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	110.576,37		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	44.700,00	47.800,00	47.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.395,04		
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	206.413,00	209.513,00	209.513,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	336.471,20		

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.043,40		
	TOTALI MISSIONE	comp	9.150,00	9.150,00	9.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.043,40		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

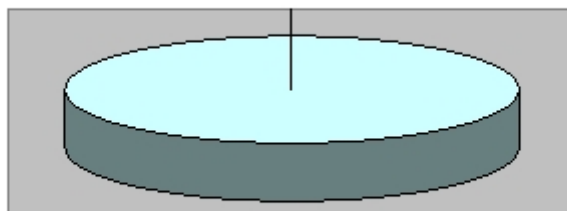
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

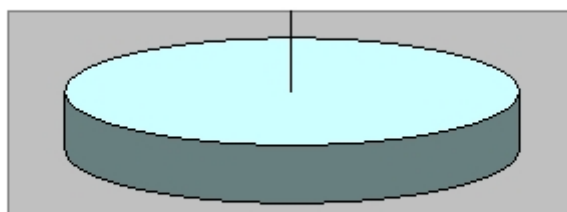
Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



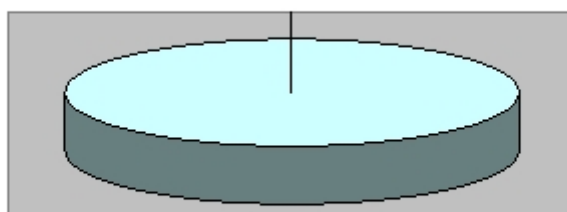
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

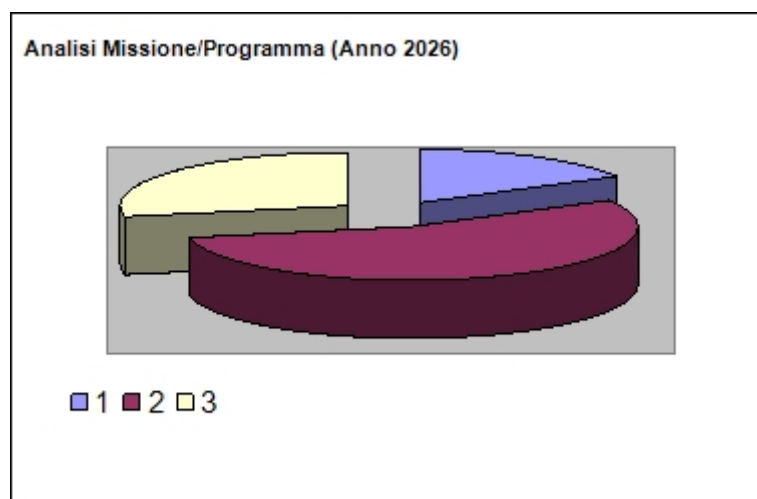
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

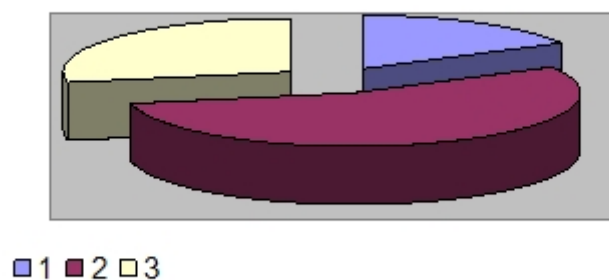
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

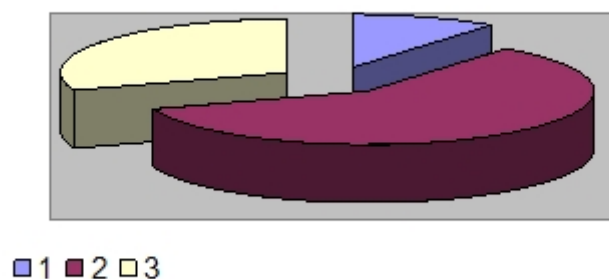
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Fondo di riserva	comp	26.560,00	26.928,00	15.338,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	86.897,16	86.897,16	86.897,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	44.695,00	44.695,00	44.695,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	158.152,16	158.520,16	146.930,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



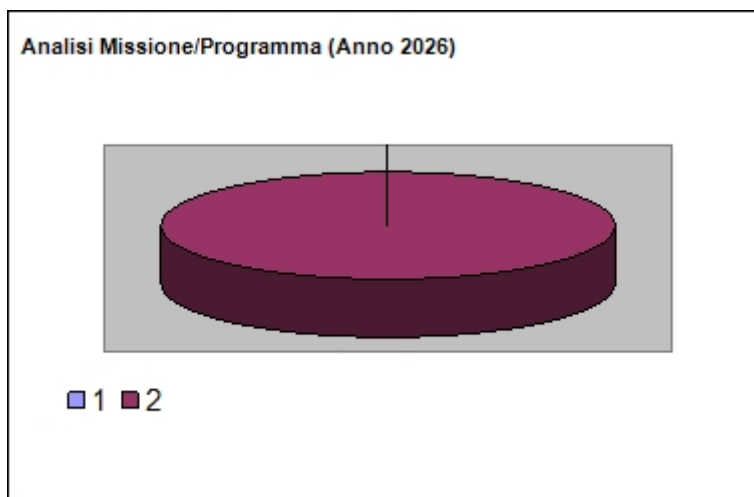
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

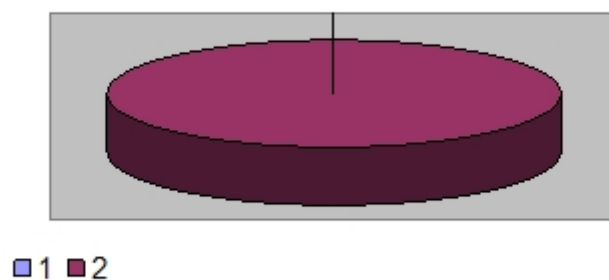
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

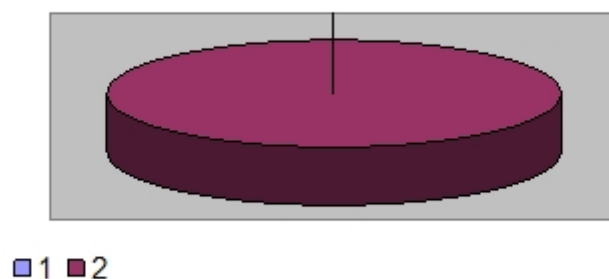
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	26.590,00	27.725,00	28.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.590,00		
TOTALI MISSIONE		comp	26.590,00	27.725,00	28.910,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.590,00		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	800.500,00	800.500,00	800.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800.500,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	800.500,00	800.500,00	800.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	800.500,00		

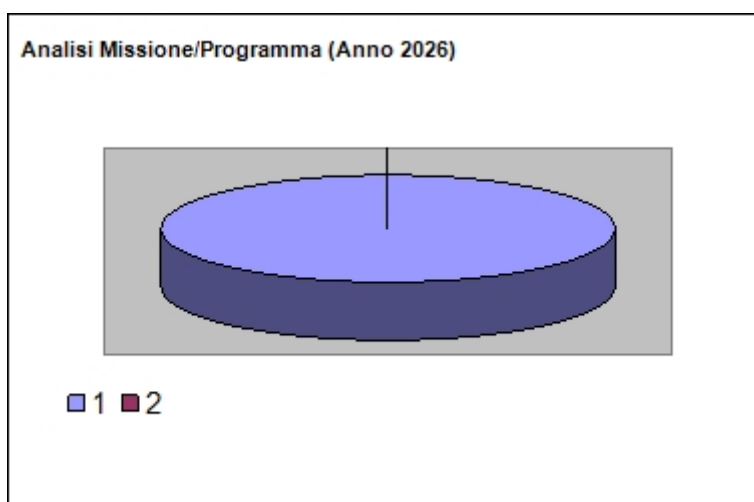
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

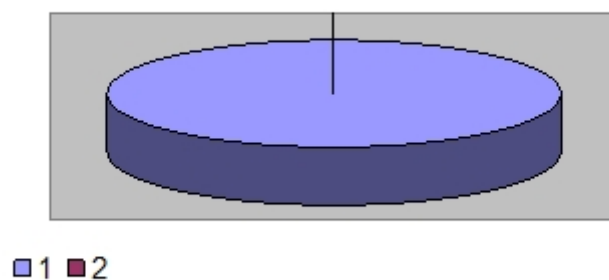
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

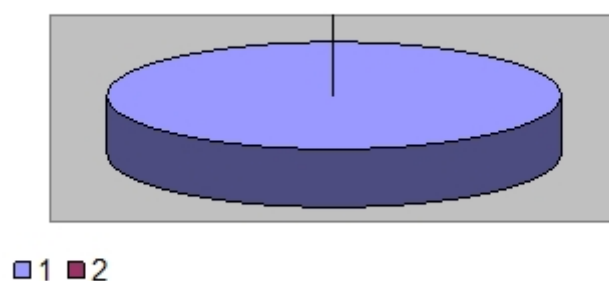
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028		
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	666.000,00	666.000,00	666.000,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	742.242,44				
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
		TOTALI MISSIONE		comp	666.000,00	666.000,00	666.000,00
				fpv	0,00	0,00	0,00
				cassa	742.242,44		



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

I responsabile dell'Area Tecnica del Comune ha svolto una ricognizione del patrimonio disponibile dell'Ente, verificando la documentazione presente negli archivi e negli uffici, al fine di addivenire, in ossequio alla normativa vigente, alla predisposizione di un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione, considerato che l'inserimento di un bene immobile in seno al Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 determina la configurazione dello stesso bene immobile quale "BENE DISPONIBILE" nella prospettiva della sua successiva alienazione e/o valorizzazione, nonché la configurazione dello stesso bene immobile quale bene "ALIENABILE" anche ai sensi dell'art. 42, comma 2^a lettera l) del D. Lgs. n. 267/2000.

Per effetto delle semplificazioni per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti disposte con D.M. 18.05.2018, con l'approvazione del DUP si considera approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali 2026/2028.

Alla luce di quanto sopra il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ex art. 58 L.133/2008, per il triennio 2026/2028 risulta il seguente:

Individuazione immobile	Particella	Fg.	superficie catastale	localizzazione	alienazione/valorizzazione	valutazione
-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ANNO 2026-2027-2028:						-

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 831 della legge di bilancio n. 145 del 30.12.2018 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5000 abitanti.

L'amministrazione con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 31.07.2019 si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con il DUP si considera approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2026/2028.

Il piano triennale 2026/2028 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, c. 594 e seguenti, della legge n. 244/2007 risulta il seguente:

PIANO TRIENNALE 2026-2028 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI AI SENSI DELL'ART.2 C.594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.244/2007.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate alle postazioni di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno 5 anni, di una stampante di almeno 6 anni. Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal tecnico informatico incaricato;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. In particolare si terrà conto:
 - delle esigenze operative dell'ufficio;
 - del ciclo di vita del prodotto;
 - degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri per la gestione, materiale di consumo);

Le dotazioni informatiche risultano le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

n.	UFFICIO COMUNALE	COMPUTER	n. ALTRE DOTAZIONI
1	Anagrafe	P.C. e stampante	o. 1 stampante aghi e o.1 scanner
2	Anagrafe	P.C. e stampante	
3	Tecnico	P.C.	n. 1 plotter Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
4	Tecnico	P.C.	
5	Tecnico LL.PP	P.C.	
7	Segreteria	P.C.	Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
8	Protocollo	P.C. e scanner	
9	Segreteria	P.C.	
10	Servizi sociali	P.C. e stampante	
11	Segretario Comunale	P.C. e stampante	Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
12	Sindaco	Portatile	Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
13	Ragioneria	P.C. e stampante	Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
14	Ragioneria	P.C. e stampante	
15	Ragioneria	P.C. e stampante	
16	Tributi	P.C. e stampante	
17	Polizia locale	P.C.	n. 1 multifunzione
18	Polizia locale	P.C.	Collegamento a fotocopiatore scanner a colori in rete
19	Biblioteca	n. 3 P.C. e stampante	n. 1 stampante a colori

CRITERI DI GESTIONE DELLE STAMPANTI

Ove possibile e funzionale nel rapporto con l'utenza, si prevede la rimozione graduale delle stampanti individuali laser con il collegamento degli utenti a stampanti di rete con i seguenti risultati attesi, ad esclusione di particolari tipologie di stampe (es. etichette, buste, servizio al pubblico, ecc.):

- riduzione del costo copia;
- riduzione delle tipologie di toner da tenere in magazzino;
- minori costi di gestione delle stampanti.

Le stampanti individuali recuperate potranno essere utilizzate per altri eventuali nuovi

servizi.

CRITERI DI GESTIONE DEI FOTOCOPIATORI

I fotocopiatori scanner a colori noleggiati, collegati in rete, sono 3 e sono posizionati come segue:

- n. 1 al piano terra;
- n. 2 al piano primo.

Gli interventi per aumentare l'efficacia e l'economicità sono i seguenti, peraltro già applicati:

- sostituire le macchine in proprietà con macchine a noleggio;
- prevedere un contratto di noleggio comprensivo della manutenzione e di tutto il materiale di consumo (esclusa carta);
- prevedere che i fotocopiatori siano integrabili come stampanti di rete e fungano anche da scanner;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eliminati gli apparecchi fax ed è stato introdotto il servizio "fax to mail", con un numero specifico per l'ufficio polizia locale ed uno per i servizi demografici; tutti gli altri uffici usufruiscono di un unico ulteriore numero; tale servizio è stato attivato tramite gestione del servizio telefonico voce in modalità VOIP. Il dipendente, in ogni caso, non deve rilasciare il numero di fax ma l'indirizzo di posta elettronica per comunicazioni pubblicitarie e comunque non ufficiali.

CRITERI DI UTILIZZO DELLA CARTA

Nelle procedure di stampa utilizzare sempre, ove possibile, funzioni di stampa fronte/retro e per stampe di bozze ad uso interno seguire le seguenti indicazioni:

- recuperare carta da buttare stampando sulla facciata bianca;
- stampare due pagine su un'unica facciata;
- impaginare i documenti ottimizzando lo spazio in modo da ridurre l'utilizzo di carta, ad esempio: utilizzo di interlinea singola; dimensione carattere massimo 11;
- utilizzare di norma la stampa in bianco e nero ed utilizzare la stampa a colori solo se necessario per particolari stampe grafiche.

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

Le comunicazioni interne tra uffici (non formali) devono essere inviate tramite posta elettronica, inviando la comunicazione cartacea solo al personale sprovvisto di e-mail.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

SPESE

TELEFONICHE

TELEFONIA

MOBILE

Attualmente sono dotati di telefono cellulare i dipendenti incaricati delle seguenti funzioni:

- ufficio tecnico;
- sindaco
- operaio-manutentore;
- ufficio di polizia locale.

In data 06/06/2025 il comune ha aderito alla nuova convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" tramite Ordinativo di Esecuzione Immediata n. 8589221 per la fornitura di n. 5 utenze in abbonamento, di cui una per il servizio di telesoccorso dell'elevatore della spiaggia di San Piero, e n. 4 terminali mobili.

Gli apparecchi fissi sono stati interamente sostituiti nel corso dell'anno 2018 in modo da adattarsi alla nuova tecnologia del servizio telefonico; gli apparecchi mobili saranno sostituiti solo in caso di guasto irreparabile, usufruendo del servizio offerto gratuitamente dalla convenzione Consip succitata.

GESTIONE AUTOVETTURE, MOTOCICLI, MOTOCICLETTE E ALTRI VEICOLI

I mezzi comunali in dotazione del Comune sono i seguenti:

Nr	Categoria	Marca	Modello	Targa	Dati fiscali	Immatricolazione
1	Autovettura	Fiat	Panda 4x4	GD960GN	KW 53	2021
2	Autocarro	Piaggio	Porter	FT409HL	KW 67,033	2019
3	Mazda	Pick -up	Autocarro	CJ854BG	KW 80	2003
4	Scuolabus	Iveco	A50	DP196HG	KW 130	2008
5	Autovettura	Opel	Corsa - Elettrica	GH595RJ	KW 57	2022
6	Macchina Operatrice Semovente	Aebi Schmidt Deutschland	Swingo 200	APG143	KW 062	2025

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Non vi sono automezzi di rappresentanza e destinati esclusivamente o principalmente all'utilizzo di membri degli organi istituzionali.

I mezzi comunali sono utilizzabili dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio e la fornitura di carburante avverrà presso la stazione di servizio convenzionata.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CORSI DI AGGIORNAMENTO

I dipendenti partecipano a convegni e corsi di aggiornamento previa autorizzazione del proprio responsabile dell'area. Se la partecipazione è onerosa verrà impegnata preventivamente la spesa sullo specifico capitolo di bilancio.

Di norma si parteciperà a convegni e corsi effettuati in provincia di Brescia e in Regione Lombardia al fine di contenere le spese di trasferta ed evitare pernottamenti.

Il dipendente che partecipa al convegno o corso deve restituire l'attestato di frequenza all'ufficio personale.

RAZIONALIZZAZIONE SPESE PER ENERGIA

Le lampade a incandescenza sono state parzialmente sostituite con lampade a basso consumo, prevedendo ulteriori sostituzioni nel corso d'anno.

I dipendenti dovranno fare in modo di utilizzare energia elettrica solo per il tempo necessario, con le seguenti particolari avvertenze:

- spegnere monitor, stampanti, fotocopiatori e calcolatrici alla fine del servizio e durante la pausa pranzo;
- assicurarsi che gli eventuali ventilatori estivi siano spenti prima di terminare il servizio;
- non utilizzare stufette/caloriferi elettrici se non previa autorizzazione dell'ufficio tecnico comunale.

L'ufficio tecnico comunale procede alla programmazione centralizzata dell'accensione dei caloriferi tenendo presente l'effettivo orario di servizio dei dipendenti.

Nel corso dell'anno 2024 tutti i locali comunali sono stati dotati di rilevatori di temperatura /qualità dell'aria; ogni termosifone è dotato di testine impostate e bloccate su 20°, regolate da remoto, ma con la possibilità di essere sbloccate, in caso di urgenze.

Sono stati, inoltre, installati in ufficio segreteria, polizia locale, anagrafe e sindaco, nuovi Fan Coil che possono essere utilizzati per riscaldamento, raffrescamento, deumidificazione e ventilazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Ai sensi dell'art. 3, comma 54, 55,56 e 57 della Legge 244/2007 (Legge finanziaria 2008), "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (comma così sostituito dall'art. 46 comma 2 D.L 25/06/2008 n. 112, poi convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2013 n. 133).

L'art. 57, commi 2 e 2-bis del DL n. 124 del 26.10.2019 ha abrogato il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza previsto dall'art. 6, comma 7 del DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Il budget di spesa per ogni incarico sarà definito dallo stanziamento nel piano esecutivo di gestione nei diversi capitoli di bilancio.

Gli incarichi verranno conferiti secondo i criteri e le modalità previste dal regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma approvato con deliberazione della G.C. n. 31 del 04.03.2008.

Nel triennio 2026-2028 non sono previste somme per tali incarichi di collaborazione.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025 2° trim.
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-8,28	-8,76	-10,61	-14,32	-22,30
Stock del Debito Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro di sintesi PNRR



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

L'amministrazione comunale ha utilizzato i contributi di cui sopra nel seguente modo:

Assegnazione 2020

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento	Importo progetto	Oggetto	Miss .	Com p.	Inves t.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D49G20000180001	50.000,00	50.000,00	Riqualificazione parco pubblico via Baldassari	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabili Lavori pubblici

Assegnazione anno 2021

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Miss .	Com p.	Inves t.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D45F21000760001	50.000,00	70.000,00	PNRR - M2C4 -2. 2 - CUP:D45F21000760001- Ulteriore intervento di manutenzione straordinaria strada montagna Forcella	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Miss .	Com p.	Inves t.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D45F2100206001	50.000,00	50.000,00	PNRR - M2C4 - 2.2 - CUP:D45F21002060001- Riqualificazione accesso scuole elementari -medie	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

Assegnazione anno 2022

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Nuova descrizione	Miss .	Com p.	Inves t.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D49D22000170001	50.000,00	50.000,00	PNRR M2 C4 INT 2.2 CUP: D49D22000170001- Intervento messa in sicurezza vialetti cimitero comunale	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

Assegnazione anno 2024

RIF. PROGETTO DI INVESTIMENTO				RIFERIMENTO PNRR				Referente PNRR
CUP	Importo finanziamento PNRR	Importo progetto	Oggetto	Mis s.	Com p.	Inves t.	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	
D44J22000950006	50.000,00	50.000,00	PNRR-M2C4-2.2- CUP:D44J22000950006 -Efficientamento energetico Palazzo Comunale-	M2	C4	2.2	Ministero dell'Interno	Responsabile Lavori pubblici

Fondi PNRR per transizione digitale

L'adesione del Comune di Sale Marasino al PNRR, per il tramite del BIM di Valle Camonica, garantisce la possibilità di portare il Comune ad un livello di digitalizzazione che secondo le linee guida del Piano stesso dovrebbero aumentare l'impatto ecologico e funzionale della singola amministrazione. Il PNRR è nato per rendere operativo il "Recovery Fund" ossia risollevare le sorti degli Stati membri in seguito alla crisi provocata dalla pandemia.

Le misure alle quali il Comune ha aderito sono le seguenti, e sono state previste a bilancio nell'esercizio 2023 e 2024:

1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud. Implementare un programma di supporto e incentivo per migrare sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati che nel nostro caso si traduce con il passaggio dei programmi/servizi dal nostro server al cloud. Il passaggio in Cloud garantisce una maggiore sicurezza informatica nella gestione/conservazione dei dati.

1.3.1 La Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede. La PDND offrirà alle PA un catalogo centrale di API (application programming interface), attraverso cui le informazioni sui cittadini saranno messe a disposizione di tutte le amministrazioni in modo immediato, semplice ed efficace, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

1.4.1 Esperienza dei cittadini nei servizi pubblici. Con questa misura si mira a migliorare la user experience (esperienza dell'utilizzatore) dei servizi online della PA attraverso l'armonizzazione delle pratiche di sviluppo di portali e servizi e l'adozione di standard comuni di qualità.

1.4.4 Adozione dell'identità digitale: SPID e CIE. Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). La quota maggiore delle risorse dedicate alla misura è destinata a promuovere una maggiore adozione dei sistemi di autenticazione ai servizi online della PA, ovvero SPID e CIE, sia sul fronte della domanda che dell'offerta.

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici. Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici. La piattaforma consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale), contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

1.4.3 PagoPA Comuni. Sviluppare e implementare la piattaforma di front-office per il servizio pago-pa. Costituzione di nuovi collegamenti tra front-office e gestionale di contabilità al fine di ottenere l'aggiornamento in tempo reale delle banche dati.

1.4.3 App-Io. Sviluppare e implementare l'app- io.

2.2.3 Suap e Sue. Implementare il sito web istituzionale ai requisiti dell'avviso PNRR misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE).

Tabella riassuntiva

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Descrizione	misura	finanziamento
Migrazione al Cloud	1.2	77.897,00 €
Esperienza del cittadino	1.4.1	79.922,00 €
INTEGRAZIONE SPID	1.4.4	14.000,00 €
Piattaforma digitale nazionale dati - PDND	1.3.1	10.172,00 €
Piattaforma notifiche digitali -	1.4.5	23.147,00 €
Pagopa comuni	1.4.3	17.603,00 €
App IO	1.4.3	7.533,00 €
Suap e Sue	2.2.3	1.625,00 €

Fondi PNC per passaggio a ANPR

ANPR	1.4	2.806,00 €
------	-----	------------

Fondi pnrr per passaggio a ANSC – Adesione allo stato civile digitale

ANSC	1.4	6.174,00 €
------	-----	------------

